



COMUNE DI GENOVA

**COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO
DELLE VALLATE
COMMISSIONE VII - WELFARE**

**SEDUTA DEL MERCOLEDÌ 19 APRILE 2023
VERBALE**

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Viscogliosi Arianna.

Svolge le funzioni di Segretario il Signor Tallero Mauro.

Ha redatto il verbale la Ditta Covell Group

Alle ore 9:30 sono presenti i Commissari:

Aime' Paolo
Bevilacqua Alessio
Bruzzone Filippo
Cavalleri Federica
Crucioli Mattia
D'Angelo Simone
De Benedictis Francesco
Falcone Vincenzo
Gandolfo Nicholas
Lodi Cristina
Manara Elena
Pandolfo Alberto
Pasi Lorenzo
Vacalebre Valeriano
Villa Claudio
Viscogliosi Arianna

Intervenuti dopo l'appello:

Alfonso Donatella Anita
Ariotti Fabio
Ceraudo Fabio
Costa Stefano
Ghio Francesca
Patrone Davide



COMUNE DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA

Assessori:

Brusoni Marta

Piciocchi Pietro

Tinella (Direttore Servizi Scolastici) - De Fornari (Dirigente Urbanistica) - Clavarino (Dirigente Ambito Territoriale di Genova) - Carotenuto (Responsabile gestione Scuole Levante)) - Bertoni (Rappresentante Coordinamento Genitori Scuole Infanzia e Asili Nido) - Macrì (Delegato FAND UICL ANMIC) - Capra (CISL Scuola) - Notari (CGIL Scuola) - Alessio (Municipio V Valpolcevera) - Bruzzese (CGIL Scuole Statali) - Maniglia (CISL FLP) - Paone (Segreteria Gruppo aziendale Comune di Genova) - Luchena (Esperto Lista Rosso-Verde) - Viari (Esperto Gruppo Consiliare Partito Democratico) - Giordano (Esperto Gruppo Consiliare M5S) – Cafasso (Esperto Gruppo Consiliare Uniti per la Costituzione) Mazza Galanti (Garante Infanzia Comune di Genova) - Agostazzi (Responsabile Gestione Scuole Ambito 2) Saccone-Tinelli (Responsabile UGL Welfare Politiche Sociali e Pari Diritti per la Liguria) - Cadilirispi (UIL FPL Segreteria Provinciale)

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Sospendo un attimo la seduta così verifichiamo la presenza degli auditi. Ne approfitto per dare il benvenuto anche alle persone che sono sedute negli appalti probabilmente mamme e quindi siamo molto contenti che siate qua e possiate seguire questa importantissima Commissione. Vi chiedo solo di non battere le mani, di non applaudire, di non fare foto e filmati perché è proprio previsto da regolamento. Per il resto grazie di essere presenti. Sospendo un attimo.

La seduta viene sospesa

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Vi chiedo di prendere posto per favore.

Allora si apre la Commissione Quinta Territorio e Politica per lo Sviluppo delle Vallate, la Commissione VII Congiunta Welfare. Sono convocate in seduta congiunta per



COMUNE DI GENOVA

trattare il seguente ordine del giorno: “Planning piano triennale PNRR scuole materne e nidi comunali”. Cederei la parola richiedente che è il Consigliere Aime’, prego Consigliere. Sì Consigliere prego, Falcone.

FALCONE Vincenzo – Fratelli d’Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Anche in qualità di copresidente, volevo un attimino capire come intendiamo procedere perché oggi è un’assemblea abbastanza partecipata, quindi a livello di tempistica le chiedevo di darci delle indicazioni di massima su come comportarci. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie Consigliere, le avrei date dopo l'intervento, le do adesso. Allora io proporrei un timing di chiusura per le dodici e mezza massimo, anche perché l’Assessore Piciocchi alle dodici deve lasciarci che ha un altro impegno istituzionale, quindi se siete d'accordo fisserei nelle dodici e mezza il termine ultimo per la Commissione. Chiaramente gli Assessori hanno già dato la disponibilità a riaggiornare la Commissione perché il tema è importante, sono tante le scuole di cui parlare, quindi ci riserviamo di riaggiornarla a breve se il tempo non è sufficiente per affrontare tutti gli aspetti. Sono presenti sindacati e i dirigenti scolastici dove insistono i lavori del PNRR, quindi abbiamo coinvolto specificamente queste figure, alla sinistra partendo dal fondo è presente Elena Bruzzese della FLC CGIL, Paola Notari della SP CGIL, Cinzia Maniglia della CISL, Monica Capra della CISL-Scuola, il dottor Alessandro Clavarino, il signor Macrì ANMIC UICL FAND, il dottor Francesco Mazza Galanti che è il garante dell'Infanzia per il Comune, il dottor Giacomo Tinella alla mia destra che è il direttore delle politiche educative del Comune di Genova, il signor Bertoni Gianluigi che è diciamo il responsabile del coordinamento genitori, Claudia Carotenuto responsabile gestione scuole Levante, Cinzia Agostazzi responsabile gestione scuole ambito 2, Michela Alessio in rappresentanza del Municipio quinto Valpolcevera, Simona Saccone-Tinelli responsabile per la Liguria UGIL welfare politiche sociali e pari diritti, poi so che c’è il Presidente Ure Massi della Val Bisagno. Se manca qualcuno segnalatecelo. Quindi prego Consigliere Aime’ se vuole introdurre la sua richiesta.

Aime’ Paolo – Forza Italia

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Mi scuso di aver proposto così diciamo in tempi stretti una Commissione di questo genere che reputo della massima importanza per un percorso che è in continuo a divenire, è un percorso che ci siamo ritrovati per il patrimonio edilizio scolastico a livello comunale che risulta vetusto e datato, su cui può essere complicato fare degli interventi e comunque degli interventi molto onerosi.

Ma questa mia richiesta è per mettere in evidenza questo percorso, e anche mettere a conoscenza diciamo i Consiglieri, e anche i cittadini, gli auditi tutti quanti sono in questo

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

complesso della scuola e del patrimonio scolastico.

Vorrei spezzare una lancia in premessa, che già nel 2012 mi ricordo nel Municipio 4 Media Val Bisagno di una scuola che presentava molte critiche, molte criticità, che è la scuola di via San Felice che è una scuola che richiedeva un intervento massiccio, e mi ricordo già all'epoca che era un'Amministrazione di diverso colore politico, quindi mi preme sottolinearlo, e comunque la coperta era corta, nel senso che riuscivano a finanziare questi interventi, ma non dipendeva dall'Amministrazione comunale di quell'epoca, ma proprio perché la situazione finanziaria non lo permetteva. Questo credo che sia un momento importante che abbiamo davanti dei finanziamenti del PNRR, questi finanziamenti già un mese fa, soltanto un mese fa ne abbiamo saputo dell'esito positivo su questi progetti, quindi gli uffici stanno facendo un enorme sforzo insieme agli Assessori competenti, Assessore Piciocchi e Assessore Brusoni per poter portare a compimento tutte le varie sfaccettature di complessità di lavoro e di interventi. Vorrei dire anche che passare da una logica di tamponamenti per l'emergenza, a una logica di investimenti strutturali, come ad esempio importanti adeguamenti antisismici, e gli adeguamenti anche per quanto riguarda gli impianti antincendio, quindi per la sicurezza dei bambini e del personale tutto delle scuole. Vorrei rimarcare che questo PNRR che poi è un planning, significa una pianificazione di tutti i finanziamenti che fa parte del PNRR, ci sono i finanziamenti ministeriali, finanziamenti regionali e poi quelli propri dell'ente che sopporta diciamo al suo livello. Però quello che vorrei rimarcare che il Comune di Genova è stato tra i più proattivi nel presentare progetti da finanziare con il PNRR, cosa non semplice perché questi bandi che sono stati emessi dal Miur, presentano dei limiti che gli uffici devono affrontare, gli Assessori devono affrontare anche dal punto di vista della tempistica. Quindi siamo di fronte a un percorso estremamente complesso e importante.

Comunque volevo rimarcare il fatto anche che con la guerra dell'Ucraina sono aumentati i costi delle materie prime, dei materiali e quindi dei costi fuori mercato. Quindi l'Amministrazione si è trovata in un enorme, nella complessità di un progetto che lo possiamo anche definire un progetto di tipo piano Marshall per le scuole che dovrà affrontare con tutti i suoi uffici con tutte le sue collaborazioni.

Vorrei concludere che è l'inizio di un percorso, lo facciamo insieme, costruiamo insieme e vediamo poi nei dettagli quelli che esporranno gli Assessori, tenendo conto che saranno coinvolti tanti bambini nello spostamento, tante famiglie, andiamo avanti su questo percorso costruttivo.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Consigliera Lodi, grazie.



COMUNE DI GENOVA

LODI Cristina – Partito Democratico

Sarò brevissima perché non è un intervento, la Commissione è stata richiesta da me il 17 marzo, quindi è già u pochetto che è stata richiesta perché il 16 marzo all'incontro coi sindacati l'Amministrazione ha dato comunicazione di questo. Quindi questa mattina credo che tutti si aspettano delle risposte specifiche come mi ha annunciato anche l'Assessore Piciocchi e l'Assessore Brusoni su che cosa succederà alle scuole materne, alle scuole di Infanzia, nidi di Infanzia del Comune di Genova interessate dal PNRR, scuola per scuola, asilo per asilo, nido per nido perché credo che ormai siamo al punto, visto che ci sono già le riunioni di esplicazione, oggi in aula chiediamo nel dettaglio tutto questo, e da questo partiremo ovviamente per fare le osservazioni. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei Consigliera. Per mozione d'ordine Consigliere Villa.

VILLA Claudio – Partito Democratico

Grazie Presidente. Lo dico anche in qualità di Vicepresidente di questa Commissione, caro Consigliere Aime' lei ha fatto la richiesta molto recentemente, bisogna per correttezza ricordare all'aula e a tutti i presenti che queste Commissioni che noi chiediamo da mesi, andavano fatte, punto e basta. Chiediamo semplicemente che mentre lei l'ha chiesta probabilmente qualche settimana fa, noi grazie al collega l'abbiamo chiesta mesi fa. Questa e tutte le altre Commissioni che voi non convocate mai. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Consigliere Ceraudo per mozione d'ordine.



COMUNE DI GENOVA
CERAUDO Fabio – Movimento 5 Stelle

Tra la gara delle Commissioni, la Commissione andava fatta anche precedentemente al problema dei precari, questa l'avevamo chiesta anche noi ulteriormente, ma c'è un dato di fatto, l'importante che siamo qua. Quello che ci lascia perplessi è non aver nessun documento su questa Commissione, quindi se avevate tutto il tempo per poter elaborare una Commissione di questo genere, soprattutto magari visto anche gli auditi, visto anche la situazione critica che doveva essere affrontata secondo me mesi fa e non oggi perché a questo punto ci sono già le iscrizioni, e quindi le difficoltà sono già evidenti, quello che si chiede, è perché non c'è nessun tipo di documentazione e perché questa Commissione già non è stata scandagliata in questa settimana, magari in tre pezzi che permetteva realmente di affrontare il discorso in emergenza, perché ad oggi non siamo già nei tempi e quindi sarà una criticità che affronteremo davanti alla città e davanti ai cittadini, e soprattutto ai genitori che avranno delle difficoltà enormi sia economiche che di gestione, soprattutto anche la questione del personale sono da chiarire in maniera forte.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie Consigliere, mozione d'ordine? Prego Consigliere D'Angelo.

D'ANGELO Simone – Partito Democratico

Grazie Presidente. Mi ricollego all'intervento del collega Ceraudo per comprendere qual è l'ordine dei lavori di questa mattinata, perché la sensazione ovviamente ringraziando il grande numero di auditi, che questa Commissione in due ore non esaurirà in alcun modo quello che è stato in qualche modo citato l'obiettivo dalla collega Lodi. Quindi se prima delle ore dodici venisse dato un calendario puntuale e preciso di quelli che saranno le Commissioni successive che verranno convocate, sia per rispetto di chi sta in quest'aula, sia per rispetto di chi è auditato, noi saremo grati alla Presidenza e all'Assessora Brusoni perché è evidente che se noi andiamo avanti con Commissioni che sono più, o conferenze stampa da parte di questa Amministrazione che non interloquiscono con le Commissioni, ma con gli auditi o con la Stampa, diciamo che non facciamo servizio a nessuno.

Noi oggi ascolteremo le parole dell'Assessore Piciocchi, l'Assessora Brusoni, ma visto che il collega Aime' ci ha reso edotti che queste Commissioni si possono convocare in poco tempo, quando le chiede il collega Aime', io chiederei al collega Aime' di fissare tre date essendo il coordinatore delle Commissioni e comunicarle prima delle ore dodici in collaborazione con l'Assessora Brusoni e con l'Assessore Piciocchi, ne saremo tutti più contenti sia i colleghi commissari ma penso anche gli auditi.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie Consigliere. Scusi Consigliere Aime'. Allora, io vi prego una casa perché il tema è importante, ci sono delle famiglie che magari possono anche organizzarsi sulla base delle informazioni, cerchiamo di dare un esempio di politica positiva e collaborativa, cerchiamo di lavorare sui contenuti veramente, perché già cinque mozioni d'ordine che vi parlate addosso, abbiamo le gradinate piene di persone che sono venute qui ad ascoltare, le dirigenti scolastiche che hanno levato il tempo da dedicare alle scuole.

Cerchiamo di iniziare Consigliere Aime', glielo chiedo cortesemente. Fatto personale, continuiamo così, prego.

Intervento

Allora, io volevo essere un attimo corretto. Non ho aggredito nessuno, quindi volevo replicare ai Consiglieri, è già stata adattata una prossima Commissione, con tanto di manutenzione proattiva, reattiva abbiamo già provveduto a calendarizzare un'altra Commissione, quindi volevo essere soltanto un obiettivo in questo senso. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Allora l'altra Commissione era stata identificata nella mattinata del 3 maggio, quindi abbiamo già un'altra data, se quella non sarà sufficiente ne individueremo un'altra, sempre nel più breve tempo possibile. C'è tutta la volontà dell'Amministrazione di fornire le informazioni necessarie, confrontarsi con la cittadinanza, e quindi cerchiamo di iniziare i lavori costruttivamente, e questo cedo la parola all'Assessore Piciocchi. Grazie Assessore.

PICIOCCHI Pietro – Assessore ai Lavori Pubblici

Grazie Presidente. Buongiorno ai Consiglieri, agli auditi, al pubblico. Cerco di essere molto veloce perché giustamente siamo tanti ed è giusto che ciascuno possa parlare. Allora, io oggi chiederei di focalizzare i lavori di questa Commissione su PNRR che interessa i nidi comunali, in realtà noi abbiamo lavori che riguardano sia nidi 0-3, scuole dell'Infanzia comunali 3-6 chiederei di soffermarci, di focalizzarci sulla parte comunale che



COMUNE DI GENOVA

già una parte molto importante e molto significativa. Sapete che questo non esaurisce i lavori del PNRR delle nostre scuole, che riguardano anche scuole gestite dallo Stato, che credo che possiamo trattare in una seconda Commissione magari già il 3 di maggio. Naturalmente in questo momento i lavori da parte della direzione lavori pubblici, da parte della direzione scuola sono in progress perché si sta cercando di dare una risposta alle esigenze delle famiglie, rispetto a cui posso garantire che non c'è nessun tipo di disimpegno da parte dell'Amministrazione, anzi il contrario. Vorrei dare alcune precisazioni di contesto che sono fondamentali per capire quello che è il quadro di riferimento nel quale noi ci dobbiamo muovere, perché il Consigliere Ceraudo nel suo intervento ha parlato di emergenza, e io dico sì, è una situazione di emergenza, ma è una situazione nazionale di emergenza che stiamo vedendo, ogni giorno se ne parla del tema della gestione del PNRR. Quindi non è che dobbiamo stupirci o spaventarci. Basti considerare il fatto, e questo ci tengo a rimarcarlo in premessa, che il Comune di Genova che ha proposto le sue candidature alla fine dell'anno 2021, ha avuto cognizione dei fondi solo all'inizio di quest'anno, nei mesi di gennaio, febbraio stanno ancora arrivando le convenzioni di questi giorni quindi di questo stiamo parlando, il Ministero ha impiegato quasi un anno per evadere tutte le candidature dei Comuni che aveva ricevuto, e conseguentemente per comunicare e formalizzare la disponibilità dei fondi, innescando a valle tutti quei processi che riguardano sia le progettazioni, gli affidamenti dei lavori, le ricollocazioni delle scuole. Quindi i non pochi casi, ripeto un mese, un mese e mezzo fa abbiamo avuto certezza di questi finanziamenti. Bene, ne siamo contenti perché voglio dirvi una cosa, o un Osservatorio a livello nazionale, molti Comuni si sono ritirati da questi bandi perché hanno ritenuto di non riuscire a gestirli per il poco tempo che è stato dato, per le necessità di cofinanziamento sul bilancio comunale perché i parametri economici sono ben distanti dai prezziari correnti, quindi anche noi siamo dovuti intervenire con importante cofinanziamento a carico del bilancio o di altre linee. Questo perché lo dico? Perché vogliamo fortemente cogliere questa grande opportunità, siamo tra i Comuni che hanno chiesto e ottenuto più fondi e di questo credo che dobbiamo essere molto contenti.

È chiaro che una sfida di tutti, non è una sfida solo dell'Amministrazione, è una sfida nostra, una sfida delle famiglie, una sfida del corpo docenti, di tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti, dei lavoratori, sindacati nel variegato e complesso mondo della scuola. Allora, come dire, io chiedo e sono convinto e ringrazio già tutte le varie componenti molte delle quali oggi sono rappresentati negli auditi che stanno collaborando con noi per offrirci le soluzioni migliori. Quali sono le linee fondamentali? Poi chiederò se è d'accordo l'Assessore Tinella, all'Assessore Brusoni, al direttore Tinella, scuola per scuola di indicare quelle che sono le ricollocazioni che noi in questi giorni stiamo comunicando alle famiglie, il sottoscritto, l'Assessore Brusoni, incontreranno le famiglie di ogni scuola per spiegare il lavoro che stiamo facendo, ma quali sono le linee fondamentali?

Allora intanto partiamo dal presupposto di cercare di limitare il più possibile il disagio e quindi di ricollocare le classi in scuole e in plessi il più possibile vicini alla sede di esodo. Non sarà facilissimo però è stato fatto proprio un lavoro molto analitico anche con l'indicazione delle distanze, se non ricordo male mi sembra che la situazione di



COMUNE DI GENOVA

maggior distanza sia nell'ordine di un chilometro, un chilometro e quattro, quindi da questo punto di vista credo che sia stato fatto un buon lavoro. Si cercherà di salvaguardare l'unità della classe e il rapporto tra la classe e il docente, e anche questo direi che è un punto che siamo riusciti a smarcare. Per quanto invece riguarda il numero complessivo dei posti messi a disposizione dal nostro servizio 0-3 e 3-6 come sapete sullo 0-3 il termine d'iscrizione se non ricordo male scade a maggio, sul 3-6 il termine d'iscrizione è già spirato, cercheremo proprio alla luce di quella che è la consistenza della domanda, di dimensionare un'offerta, eventualmente ricorrendo anche ad ulteriori sedi, e qui come Assessore al bilancio ho dato il massimo spazio anche dal punto di vista economico-finanziario per le locazioni, di eventualmente individuare ulteriori immobili. Chiaramente come dire, questo lavoro in progress, io credo che noi avremo ancora bisogno di circa un mese per dare risposta chiara e definitiva a questo problema che stiamo affrontando. Devo dire non solo noi, se andate a vedere la normativa recente, l'ultimo decreto che ha fatto il Governo sul PNRR ha proprio previsto dai bandi per dare ai Comuni i soldi per prendere in locazione immobili. Quindi ripeto non è una situazione inedita quella che sta gestendo il Comune di Genova, però concludo. L'obiettivo quindi è quello di salvaguardare il percorso formativo, l'unità della classe, il rapporto classe-docente, salvaguardare tutti i posti di lavoro, questo ci tengo a rimarcarlo in maniera molto netta perché non ci sarà nessun tipo di esubero, anzi potrebbe esserci addirittura una necessità di ulteriore impegno per la pluralità di sedi. Per quanto riguarda le iscrizioni, le domande di iscrizioni di assecondarle possibilmente tutte, però rispetto per darvi una consistenza dei numeri sul 3-6 rispetto diciamo alla capacità di evasione ordinaria delle domande del Comune di Genova su questa fascia che è molto ampia, noi qui parliamo di dover gestire un 5, 6% di persone che non hanno ancora una risposta. Quindi stiamo parlando di questi numeri, come dire inviterei a non drammatizzare la situazione che mi rendo conto - come dire - indubbiamente ha delle criticità, non mi permetto certo di giudicare chi ha manifestato delle legittime preoccupazioni a cui noi dobbiamo dare delle risposte. Per non occupare ulteriore tempo, non l'elenco tutti i lavori che dobbiamo fare, ovviamente siamo qua a disposizione. In linea generale parliamo di due anni scolastici, questo è l'obiettivo, poi è chiaro che a seconda delle singole scuole sono lavori più o meno importanti, si tratta per lo più di adeguamento antisismico. Sono lavori, questo lo sapete benissimo che è anni che si deve fare in tutta Italia, sappiamo che il problema dell'adeguamento antisismico degli edifici scolastici italiani è un problema cronico per il quale servono centinaia e centinaia e centinaia di milioni. Quindi cerchiamo di vedere la parte positiva che finalmente riusciamo ad approcciare con operazioni di larga scala a questi interventi. Aggiungo e concludo, un altro aspetto che mi sembra importante. Se voi scorrete l'elenco dei lavori PNRR delle scuole del Comune di Genova, vedrete che andiamo a realizzare nuove sedi sia di asili che di scuole dell'Infanzia.

La direzione è quella di un potenziamento del servizio, potrei citarvi l'asilo Birulò, l'asilo di Villa Gruber, potrei citarvi l'asilo del Matitone solo per farvi alcuni esempi, la nuova scuola dell'Infanzia di Villa Gruber. Quindi l'obiettivo strategico di lungo respiro che con questi lavori intendiamo perseguire, quindi non è solo quello di approcciare finalmente lavori dei nostri edifici scolastici che non sono più dilazionabili, sono indispensabili per la sicurezza dei bambini e del personale, ma anche di ampliare e

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

potenziare la nostra offerta formativa. Quindi sono assolutamente convinto, già ringrazio per il senso di collaborazione e senso di responsabilità costruttivo da parte di tutti. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei Assessore. Assessore Brusoni, prego.

BRUSONI Marta – Assessore al Personale Politiche dell’Istruzione Servizi Civici e Informatica

Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Scusi, c’è una mozione d’ordine Consigliere, prego.

Intervento

Solo per capire una cosa, grazie Presidente, in base alla relazione dell’Assessore Piciocchi, visto che su atti e Consiglio non è caricato nulla, torno a chiedere se un cronoprogramma, visto che ho sentito tra le varie informazioni circa un mese, due anni che sottolineo per un’Infanzia praticamente è un ciclo perché ne teniamo conto, se c’è questo cronoprogramma, se sia possibile come dire visionarlo, caricandolo su atti e Consiglio, in modo tale da permettere alla Commissione di seguire nel dettaglio quello di cui dobbiamo trattare questa mattina, perché pur apprezzando la relazione, rimane una relazione orale della quale prendo atto, ho preso spunto, avrò le mie criticità da evidenziare però rimane come dire, uno studio sempre un po' superficiale e io credo che non ci possiamo permettere stamattina la superficialità. Grazie.



COMUNE DI GENOVA
VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Prego Assessore Piciocchi.

PICIOCCHI Pietro – Assessore ai Lavori Pubblici

Possiamo sicuramente mettere a disposizione e condividere un documento che abbiamo preparato con il piano delle ricollocazioni, questo certamente sì. Per quanto riguarda il cronoprogramma, questi sono tutti lavori che devono iniziare a settembre, vorrei chiarire che non sono trasferimenti che vengono fatti domani mattina. Non abbiamo ancora definito un documento, ma possiamo farlo, nel senso che abbiamo documentazione suddivisa scuola per scuola, possiamo fare con l'area tecnica un documento riepilogativo di tutti gli interventi, con indicato il cronoprogramma, scuola per scuola. Questo dobbiamo elaborarlo, certamente possiamo impegnarci nel giro di pochissimo tempo a metterlo a disposizione, ripeto che i lavori iniziano nel mese di settembre. La milestone ministeriale per essere esatti è novembre, è chiaro che parlando di scuole dobbiamo attivare nuovi anni scolastici nelle nuove sedi nel mese di settembre. L'altro documento possiamo metterlo a disposizione.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Assessore Brusoni, grazie.

BRUSONI Marta – Assessore al Personale Politiche dell'Istruzione

Grazie, buongiorno a tutti. Ringrazio tutti i presenti. Direi che il Vicesindaco vi ha già fornito una panoramica molto esaustiva. L'obiettivo naturalmente anche della direzione scuola, è quello di cercare di venire incontro alle esigenze delle famiglie, alle esigenze anche dei bambini perché naturalmente i bambini non vogliono perdere i loro amici diciamo di gioco, quindi la loro classe e tanto meno non vogliono perdere le loro maestre. Quindi questo è importante diciamo rimarcarlo e dirlo, e poi naturalmente assolutamente come Assessore al personale, lo dico, seguire anche quelle che sono le esigenze dei lavoratori. Precisiamo che il nostro obiettivo è la sicurezza, e oserei dire anche la maggior sicurezza. L'antisismico, è diventato assolutamente fondamentale perché anche la stessa Regione, se non adeguiamo tutte le quale all'antisismico, non avremo più la possibilità nei prossimi anni

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

di avere altri finanziamenti. Quindi noi naturalmente scusandoci per il disagio che noi stiamo dando adesso alle famiglie e ci impegniamo di dare meno disagio possibile, noi come Amministrazione abbiamo il dovere di pensare anche al futuro. Il nostro obiettivo è quello di avere sempre maggiori finanziamenti per le scuole, scuole che lo sappiamo benissimo per tantissimi anni sono state diciamo trascurate, e quindi anche se andiamo a fare delle visite nelle scuole possiamo vedere quello che sono anche un po' la situazione delle scuole stesse. Poi non limitiamoci a vedere solo ed esclusivamente l'esteriorità che magari certe scuole hanno avuto i lavori diciamo della facciata, ma andiamo anche a ispezionare dentro. Quindi il nostro obiettivo finale che ci deve tutti quanti uniti è l'aumento della formazione che già fra due anni noi avremo, e quindi questo direi che è un gol importantissimo. Allora, i lavori del PNRR abbiamo saputo esattamente un mese fa che l'abbiamo vinti, quindi trenta giorni vi sicuro di lavoro importante, di lavoro di coordinamento con tutte le direzioni qua presenti, quindi direzione dei lavori pubblici, direzione della scuola, direzione della sicurezza, quindi un lavoro veramente di gruppo importante. Vi ricordo che noi da oggi incontreremo le famiglie, da oggi pomeriggio. Questo perché da oggi pomeriggio? Perché l'aula essendo stata io cinque anni Consigliere comunale, mi ha insegnato che prima si racconta all'aula, si racconta ai Consiglieri comunali che sono sul campo tutti i giorni, e poi dopo si racconta all'esterno e si racconta ai giornali, questo è quello che ho sempre sentito in quest'aula in questi cinque anni e quindi speriamo oggi di aver dato anche in questo caso un esempio diciamo di lavoro virtuoso, o per lo meno il più possibile diciamo virtuoso, perché lo ripeto questo è un vero piano Marshall che stiamo approntando, voglio dire tutti quanti insieme dove tutti quanti noi maggioranza-opposizione potremmo lavorare insieme e dare maggiori servizi alla città.

Direi è un work in progress, questo è importante saperlo. Non è che si fa la Commissione oggi e poi è tutto finito, vi faccio un esempio. Per quello che riguarda le iscrizioni per le domande dei nidi delle scuole comunali, sono aperte attualmente, attualmente sono ancora aperte, quindi dobbiamo vedere le richieste e quindi dobbiamo oltre a vedere le richieste continuare e tutti i giorni, ieri, oggi, domani, dopo domani sono previsti dei continui sopralluoghi per trovare anche se da alternative dove mettere i nostri ragazzi. Quindi già oggi avrete un piano completo, ma questo piano completo non posso dire che è finito basta, sarà questo, perché noi naturalmente desideriamo diciamo ampliarlo. Quindi ecco perché sono la prima a dire che sono fondamentali delle altre Commissioni perché vi ripeto, è un work in progress e se non lo fosse sarebbe veramente un problema perché in questa situazione non possiamo parlare di staticità. Anzi voglio dire un'altra cosa che ho anche dichiarato ieri ai giornali, ma non per il PNRR, per un'altra diciamo situazione che riguarda sempre comunque le scuole, e lo sostengo. Io personalmente sono disposta ad accogliere i singoli genitori nel mio Assessorato per ascoltare le loro singole storie. Naturalmente devono essere storie giustificate, devono essere storie di valore, però naturalmente quando voi avrete conoscenza quindi a breve, a brevissimo di dove saranno i vostri bambini, naturalmente ci possono essere situazioni che io non conosco e me ne scuso ma non sono più una rappresentante di classe, lo sono stata, ma non lo sono più e quindi naturalmente la vita di tutti quanti voi è diversa. Quindi se ci sono delle situazioni, ma penso che voi genitori lo sapete meglio di me ben motivate, l'Assessorato qui al terzo piano

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

è sempre aperto e potremo parlare dei singoli casi. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie Assessore. Dottor Tinella, prego.

TINELLA – Direttore Direzione Politiche dell’Istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili

Buongiorno a tutti. Ritorno su quello che è stato detto dal Vicesindaco Piciocchi e dall'Assessore Marta Brusoni solamente per elencare quello che è il piano è stato elaborato ad oggi per quanto riguarda le sedi, l'individuazione delle sedi alternative per gli interventi PNRR. Questo è il piano che verrà comunque assicurato nei vostri atti. Allora partiamo dalla zona della bassa Val Bisagno dove le scuole e sedi di intervento PNRR sono la scuola Infanzia quartiere Camoscio, dove come vede alternative individuate sono state quelle della scuola Infanzia Montale e della scuola Infanzia Aurora. Poi abbiamo come scuola sede di intervento PNRR, il nido Rondine e la sede alternativa individuata, e la scuola Infanzia San Fruttuoso, sulla Valpolcevera abbiamo la scuola Infanzia Arcobaleno, e come sede alternativa individuata è il nido girotondo, poi il nido Centofiori come sede di intervento PNRR; e la sede alternativa individuata e l'Istituto delle Dorotea, via Pisoni, 45. Sempre sulla Valpolcevera come scuole Infanzia Primavera come scuola di intervento PNRR, e la scuola alternativa è sempre Istituto delle Dorotee, però in via Negrotto Cambiaso, 4. Sul medio Ponente abbiamo il nido Castello Raggio, e scuola Infanzia Guido Rossa che sono sempre nello stesso plesso, in via Gattorno, 6 e per quanto riguarda la ricollocazione del nido è stata individuata come sede alternativa l'Infanzia Don Bosco, mentre per la scuola Infanzia Guido Rossa, la sede alternativa sono i locali della villa Bickley, in via Cervetto, 35. Sul medio Levante abbiamo il nido Fata Morgana, e qui le sedi alternative sono il nido Filastrocca, in via Scribanti, e la scuola Infanzia Alvaro in via Monte Zovetto. Mentre per quanto riguarda la scuola Infanzia Foce, quella di piazza Palermo, le sedi individuate sono più di una, c'è la scuola Infanzia Alvaro, la scuola Infanzia Tollot orientale, la scuola Infanzia Boccadasse e la scuola Infanzia a San Pietro. Sono scuole che permettono una ricollocazione importante dei bambini presenti all'interno della quale stanza foce. Infine abbiamo la situazione del Levante, dove abbiamo il nido della Villa Stalder, e la ricollocazione nel nido Erba Voglio, mentre per quanto riguarda sempre Villa Stalder che sarà oggetto appunto di intervento PNRR, per quanto riguarda la scuola Infanzia, la ricollocazione è prevista nella scuola Infanzia Tina Quaglia. Come è stato detto dal Vicesindaco i criteri di questo lavoro che come detto è un lavoro sempre in progress sono criteri che ci hanno spinto innanzitutto a verificare la vicinanza rispetto alle sedi di intervento proprio per creare meno disagio rispetto alle famiglie coinvolte, e naturalmente

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

ribadendo diciamo anche una programmazione che si sta facendo presso la mia direzione, insieme con la collaborazione delle responsabili di ambito, nella programmazione delle classi, nella sistemazione di classi comunque conferma delle classi nello spostamento e anche del gruppo docente e degli insegnanti. Questo è il quadro che però vi sarà anche messo a disposizione.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie. Consigliera Lodi, mozione d'ordine, prego.

LODI Cristina – Partito Democratico

Presidente, mi ero segnata per l'intervento, la prego visto che ora mi cancellano, di tenere a mente, ma devo fare una mozione d'ordine dopo quello che è stato detto. Questo più o meno un po' lo sapevamo, a noi interessa esattamente i numeri, le sezioni, le classi, quanti bambini verranno trasferite, dove verranno trasferite perché per esempio diceva l'Assessore Brusoni, prima si parla con i giornali, in realtà sui giornali abbiamo letto già delle cose, e per esempio faccio un esempio rispetto a Coronata e a Cornigliano che lo spostamento determinerà meno posti per esempio sulla scuola materna di Coronata, quindi a noi interessa poi questo perché il trasferimento va bene, ma noi interessa bene i numeri, sessioni ed eventualmente le valutazioni che già mi pare dai giornali avete già dichiarato, di mancanza di posti e di riduzione di offerta, perché su questo almeno riusciamo a fare un ragionamento, sennò così diciamo che erano informazioni che avevamo già. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie Consigliera. Cedo la parola all'architetto De Fornari che è il direttore dell'Ufficio lavori pubblici del Comune di Genova. Grazie architetto. Credo di aver capito che i dati che ha chiesto Consigliera sono disponibili e verranno dati, prego dottor Tinella.

TINELLA – Direttore Direzione Politiche dell'Istruzione per le nuove generazioni e politiche giovanili

Il lavoro che è stato fatto ha come obiettivo innanzitutto di confermare quelli che sono il trasferimento dei bambini, che sono attualmente iscritti. Noi abbiamo in questo momento da trasferire per quanto riguarda le scuole comunali, nidi Infanzia circa 380



COMUNE DI GENOVA

bambini, quindi questo è assicurare che ci sarà il trasferimento di bambini che sono attualmente presenti nei nidi dell'Infanzia che verranno ricollocati. Sul tema offerta, e credo che su questo il Vicesindaco abbia già chiarito, fondamentalmente noi abbiamo chiuso quelle sono le iscrizioni delle infanzie mentre abbiamo aperto da ieri quelle che sono le iscrizioni dei nidi. Sulla base di quello che sarà poi diciamo la richiesta che perverrà alla direzione per quanto riguarda la necessità diciamo di copertura dei posti, e sulla base di quello che sarà anche il lavoro che continuerà da oggi in poi nella ricerca anche di ulteriori sedi nel cercare di garantire questo equilibrio dell'offerta complessiva sul territorio per quanto riguarda gli asili e i nidi, su questo noi ancora dobbiamo definire, ma è chiaro che il nostro obiettivo è quello di garantire anche dal punto di vista delle nuove richieste un'offerta valida e un'offerta certa.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Prego architetto De Fornari.

DE FORNARI – Coordinatore Area servizi tecnici ed operativi

Buongiorno. Come area tecnica l'operazione riguardante gli interventi sulle scuole si inquadra nell'ambito di tutti gli interventi che stiamo portando avanti e stiamo portando avanti sui finanziamenti PNRR, restituisco semplicemente un numero che è un importo di oltre 370.000.000,00 di euro che il Comune di Genova è riuscito a intercettare solamente per gli interventi seguiti dalla nostra area tecnica. Stavo dicendo l'importo complessivo delle opere del PNRR nel quale si inquadra anche l'operazione naturalmente degli interventi di adeguamento sismico di queste scuole. Il lavoro è stato un lavoro in continuo divenire, perché in realtà siamo partiti noi come struttura tecnica, naturalmente con la necessità di sviluppare dei progetti sulle scuole, anche in assenza della certezza dei finanziamenti, perché senza progetti non si intercettano finanziamenti. Quindi l'evoluzione del nostro lavoro è stata quella proprio di concentrarci sullo sviluppo di queste progettazioni, proporre e poi di volta in volta, man mano rimodulare i quadri economici con i relativi costi. Questo è uno dei motivi per cui abbiamo lavorato e stiamo ancora lavorando per definire e prendere consapevolezza degli affetti di queste operazioni, che non sono operazioni semplici, soprattutto quando si parla di interventi che riguardano un adeguamento sismico delle scuole. Per quanto riguarda questa operazione di cui stiamo parlando oggi, e che i colleghi stanno illustrando, stiamo parlando di opere per oltre ventinove milioni di euro, che si aggiungono tra l'altro a interventi che abbiamo approvato nell'annualità 2022 sempre su edifici scolastici per oltre quindici milioni di euro. Questi approfondimenti che stiamo svolgendo attraverso lo sviluppo delle varie fasi progettuali sino al progetto definitivo, ci restituiscono l'esatta situazione, la consapevolezza di quali sono le modalità di gestione di questi cantieri. Quindi solo lo sviluppo di queste progettazioni ci ha consentito di capire



COMUNE DI GENOVA

dove era possibile, e in qualche modo trovare un compromesso tra l'esecuzione dei lavori e la continuità dell'attività scolastica, e dove invece anche in termini di sicurezza era assolutamente necessario disporre del complesso dell'edificio per eseguire, ripeto in sicurezza questi interventi. Questo tipo di complessità che non sono solo tecniche, ma come ha anticipato l'Assessore Piciocchi, implicano anche una esatta e puntuale rimodulazione dei quadri economici, abbiamo potuto trovarne - come dire - un equilibrio perché sono la somma non solo dei canali di finanziamento attraverso le misure del Ministero dell'Istruzione per quanto riguarda il piano asili nido e scuole, ma anche un accesso al cosiddetto fondo delle opere indifferibili e al decreto legge 50 del 2022 che ci ha acconsentito di prevedere dei quadri economici in grado di coprire il costo elevato di queste operazioni, perché altrimenti avremmo rischiato di avviare operazioni con quadri economici non coperti su tutte le operazioni. Noi come squadra stiamo lavorando per poter approvare i progetti definitivi entro il 30 di giugno di questo mese, di quest'anno scusate, perché l'obbligazione giuridicamente vincolante era inizialmente prevista al 31 di maggio, avendo aderito alla convenzione Invitalia abbiamo ottenuto un mese in più e quindi entro il 30 di giugno dovremo avere tutte le progettazioni definitive approvate, da poter mettere a disposizione dei soggetti aggiudicatari che attraverso l'appalto integrato, faranno sviluppare la progettazione esecutiva e quindi daranno inizio ai lavori nell'autunno di quest'anno. Se ci sono poi altre domande puntuali sugli aspetti tecnici sono qui a disposizione.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Perché l'altra volta il signor Macrì era già stato sentito, darei un attimo la precedenza alle scuole che comunque sono la parte predominante di questo. Quindi mi scusi signor Macrì, darei la parola al dottor Clavarino se ha piacere di dire qualcosa, che rappresenta l'Ufficio scolastico regionale, quindi ha una visione complessiva, prego Dottor Clavarino.

CLAVARINO – Dirigente Responsabile Ufficio Scolastico Regionale Liguria – Ufficio II e Ambito Territoriale di Genova

Grazie. Avevo chiesto la parola e quindi grazie per avermela concessa adesso. Allora, intanto credo che sia opportuno che questo ragionamento si sviluppi in maniera analitica, e quindi se la questione, la risorsa a tempo è una risorsa che impegna più delle ore che sono previste oggi, credo sia opportuno che con una pianificazione conosciuta per tempo, tutte le scuole vengano coinvolte e possano essere intercettate, sentite e ascoltate perché è molto importante in quella logica di sistema che trova in questo caso la scuola statale proprio il crocevia dei lavori, perché da una parte può essere la vicina di casa di scuole comunali che vengono come in questo caso, perché parliamo di nidi di scuola



COMUNE DI GENOVA

dell'Infanzia, ma le persone che sono qui in larghissima parte sono persone che hanno degli effetti diretti dei lavori che vengono svolti nelle scuole comunali, o addirittura sono sedi di lavori, sono scuole statali che saranno sedi di lavoro e essendo scuole di primo ciclo sono scuole di proprietà comunale e quindi hanno un diretto impatto molto forte dal punto di vista della gestione del servizio. Quindi è importante che ci sia questo contatto, questa interlocuzione che è cominciata, sono già stati fatti dei sopralluoghi, io devo ringraziare i dirigenti scolastici per la disponibilità che hanno ad accompagnare i tecnici del Comune e in qualche caso anche individuare delle possibili soluzioni per il ricollocamento, e così come devo anche esprimere la fatica che è nota di chi ha la fine di aprile del corrente anno scolastico, non ha ancora di fatto la certezza di quella che sarà complessivamente l'erogazione del servizio di settembre. Questo è un dato importante da tenere in adeguata considerazione perché intercetta tutti i livelli e tutte le specificità del servizio, per età, per condizione, per necessità di spazi di laboratori piuttosto che di aule, per la questione dei trasporti, per la questione di organizzazione dei servizi per il diritto allo studio, tutte queste diciamo tematiche che sono tematiche che trovano veramente la scuola al crocevia delle questioni, vanno affrontate e sono contento che venga fuori progressivamente, ma sta venendo fuori la centralità e anche la complessità di queste questioni. Poi hanno un ulteriore aspetto, perché in questo Paese noi siamo sperimentando che l'organizzazione dell'Amministrazione è un'organizzazione complessa che spesso lavora su criteri e su principi che non sono quelli della pianificazione di sistema, che sono quelle della individuazione di risorse, e diciamo di atti e quindi di operazioni che sono orientate alla soluzione di una questione di un problema, daranno risposta ad un settore, daranno risposta ad una parte delle persone interessate o se vogliamo alla parte degli attori del sistema. Penso ad esempio la questione degli organici dello Stato in questo caso. Gli organici dello Stato non cambiano con il cambiare dei lavori, e quindi abbiamo una pianificazione di organico che prescinde e nell'organico di quest'anno non c'è stata una clausola per cui poteva esserci un più o un meno rispetto alla intensità o alla concentrazione dei lavori, parlo di personale docente, parlo di personale Ata. Questo però non è senza significato perché laddove una scuola sarà interessata per uno o per due anni da lavori, noi avremo la necessità di fare le operazioni di perequazione interne senza avere una reale capacità di aumento della spesa, come capitò per esempio quando ci fu la pandemia perché c'era l'organico Covid, qui non abbiamo gli organici PNRR. Quindi qui dobbiamo stare. Perciò assolutamente importante che trattando non soltanto della ricollocazione, ma anche dell'utilizzazione del personale si faccia un ragionamento molto chiaro di prospettiva, anche da questo punto di vista. Non voglio rubare tempo, mi fermo qui e se eventualmente ci fosse bisogno, mi date nuovamente la parola, grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Sempre in rappresentanza delle scuole le dirigenti scolastiche vogliono eventualmente intervenire, dire qualcosa? Vi riservate eventualmente di dire qualcosa anche nel proseguo. Allora, in rappresentanza di tutte Carotenuto Claudia, numero quattro.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

CAROTENUTO CLAUDIA – Responsabile gestione Scuole Levante

Riprendo un po' i discorsi che sono stati fino adesso fatti per dire la parte diciamo delle responsabili di ambito rispetto all'ultimo mese di lavoro incessante dopo che abbiamo saputo la notizia della chiusura di alcuni nostri edifici, per cui abbiamo lavorato in maniera abbastanza analitica per trovare le soluzioni migliori dandoci criteri che abbiamo detto prima, perché all'interno delle nostre scuole, dei nostri ambiti abbiamo cercato di collocare inizialmente i vecchi iscritti, quindi per garantire che tutti i bambini che l'anno prossimo continuano il loro percorso educativo, siano accolti nella loro totalità, con la garanzia che avessero tutti i loro compagni, che avessero tutto il personale docente e che non andassero in una scuola vicina. Hanno detto prima qual erano i chilometri 1,4 il più distante. Chiaramente quello che dovevamo fare dopo aver fatto tutte le considerazioni del caso, era affidarci alla sicurezza aziendale che potesse venire a fare sopralluoghi per garantirci che l'accoglienza di questi bambini e del nuovo personale fosse accolta in un ambiente strutturale sicuro, noi non siamo andati ad aumentare la capienza delle scuole che accolgono quelli che vengono trasferiti, perché ci sono dei requisiti strutturali e di sicurezza che vanno assolutamente rispettati, perché stiamo mettendo a posto le scuole adesso, le metteremo a posto alcune con i fondi del PNRR, ma poi bisogna - come dire - intervenire e lo hanno detto pensando al futuro anche alle altre. Per cui era necessario trasferire i bambini in sicurezza, dando un vero tutti gli spazi necessari per continuare il loro percorso educativo, dopodiché sempre in questo mese contemporaneamente abbiamo fatto tutti sopralluoghi e continuiamo a farli per cercare delle strutture alternative, in modo tale che le scuole che vengono trasferite non vadano a insistere sulla capienza e posti offerti delle scuole ospitanti, quindi speriamo poi di restituire nel più breve tempo possibile la maggior parte dei posti che avremmo offerto alle famiglie se non avessimo trasferito della scuole all'interno di altri plessi e poi abbiamo iniziato da dieci giorni a fare incontri con le famiglie per finalmente metterli al corrente di tutto il lavoro che stavamo facendo, dal momento in cui eravamo venuti a conoscenza della chiusura dei nostri plessi. Per cui abbiamo incontrato in primis le famiglie coinvolte nello spostamento, nella chiusura del plesso, le infanzie e i nidi che a settembre sicuramente non possono rientrare nella loro sede, e adesso stiamo iniziando come responsabili anche incontrare le famiglie delle scuole che invece in questo momento dovranno nella prima ipotesi ospitare i bambini che vengono spostati dalla scuola che chiude. Da oggi iniziamo anche gli incontri con le famiglie con l'Assessore e il Vicesindaco, quindi direi che in questo mese questo è il lavoro, parlo un po' per tutte le colleghe che abbiamo messo in piedi per portare avanti tutte le richieste, le istanze delle famiglie rispetto agli spazi che dovevamo e continuiamo a cercare.

VISCOGLIOSI Arianna- Presidente

Grazie. So che anche la dottoressa Vacatello, anche lei dirigente scolastica voleva

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Intervenire. Dottoressa Vacatello se vuole intervenire stiamo cercando di focalizzare sulle scuole comunali, quindi mi risulta la sua una scuola statale? Noi abbiamo fatto e ringraziamo la segreteria per questo uno sforzo per identificare i dirigenti scolastici che seguono le scuole comunali su cui insistono i lavori PNRR, se no rischiamo di... possiamo riaggiornarlo e poi parlare anche delle scuole statali. Allora a questo punto, c'è qualcun altro della scuola che vuole parlare? Allora cederei la parola al coordinatore dei genitori signor Bertoni, prego.

BERTONI – Coordinamento Genitori Scuole Infanzia e Asili Nido

Grazie Presidente Viscogliosi. Io rappresento, sono un portavoce dell'ultimo anello di questa catena, ovvero chi subirà le decisioni di questa Giunta e siamo i genitori dei figli che saranno oggetto di ricollocamento, oltre quindi non solo i 380 bimbi che diceva Tinella che andranno ricollocati, ma anche tutta la serie a catena di bimbi bloccati nelle liste per entrare ai nidi e alle scuole infanzia, e tutti coloro che in conseguenza a quelle che saranno le vostre decisioni... mi scusi Presidente posso chiedere dieci minuti perché i genitori non hanno mai parlato fino adesso.

Quindi 380 bambini dato di Tinella da ricollocare, più tutti i bimbi che stanno ancora aspettando di sapere dove entrare e come, e non può essere una cambiale in bianco, ovvero vediamo quanti si scrivono, quanti si sono iscritti come, dove e poi allora vediamo come comporre le sezioni e le classi eccetera. Non si ragiona così, e in più ci saranno anche tutti di questi 380 bambini e anche di quelli che sono in lista d'attesa, che faranno delle decisioni anche diverse, perché non è detto che le soluzioni che ci direte nel dettaglio, potranno andare bene per tutti, perché ci sono famiglie di lavoratori, e altre situazioni che adesso andrò a dire. Quindi ringraziando comunque il Presidente Viscogliosi per opportunità, i Consiglieri comunali che ci hanno dato sostegno, Cristin Lodi, ma anche di opposizione, potrei nominarne tanti Vacabile, Gozzi, Pellerano, Bertorello, tutti quelli che ci hanno dato un appoggio e un'empatia, a cui però chiederei anche un minimo anche di coraggio e intraprendenza perché questo tema è un tema che riguarda intere famiglie. Quindi non sto a ripetere su tante altre cose, però noi genitori abbiamo saputo di questo il 23 marzo, e quindi dal 23 di marzo tramite ovviamente media o la nostra intelligenza di genitori, abbiamo saputo di questi interventi e quali sono state le scuole indicate. Subito ci siamo stupiti della mancanza dell'elemento a priori di ogni progettazione di un cantiere, che riguarda l'edilizia scolastica, ovvero prima garantire una sistemazione alternativa adeguata ai bimbi. Nessun genitore al momento si è opposto agli interventi, nessuno si è opposto a questi interventi perché il fine diciamo che è nobile, non c'è stato nessun comitato del no. Ci sono anche alcuni dubbi su quali interventi, su quali scuole, ma li abbiamo bypassati ne parleremo più in là, ora la nostra priorità è quella di aver futuro certo per i nostri figli. Però diciamo anche che ci sono delle soluzioni anche migliori, basta cercarle e perseguirle. Interventi antisismici sono per prevenire disastri. Ora però non avendo in fase di

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

progettazione messo al punto uno la sistemazione, capitale umano dei bimbi, sta creando uno gli stessi risultati di uno sfollamento di emergenza post catastrofe. Noi adesso abbiamo l'emergenza in pochi, anzi in un mese di lavoro più un altro che vi siete dati di tempo, di trovare soluzioni per sistemare tutto. Quindi non c'è solo l'emergenza come dicevo dei collocamenti, ma anche di tutti i nuovi ingressi di tutti i servizi 0-6 che sempre rimanendo alle soluzioni che ci sono state prospettate ormai un mese fa, dal lavoro zelante e anche appassionato di alcuni dirigenti responsabili degli ambiti, ovvero un mero ricollocamento nelle strutture già esistenti, c'è anche la diminuzione dell'offerta, perché tutti questi accorpamenti di cui parlava Tinella, quindi accorpare diversi istituti, spostare intere classi da un istituto all'altro, crea anche una diminuzione dell'offerta, una diminuzione di sezioni, e quindi di bambini che non entreranno.

Quindi l'incertezza delle graduatorie, le graduatorie del nido sono uscite ieri, e con grande sorpresa di tutti, le iscrizioni chiedo scusa, le iscrizioni per il nido sono state aperte ieri, e ieri contestualmente sono apparse già i nuovi indirizzi delle sedi dei nidi che avete immagino, sono scritte in rosso, quindi immaginiamo che siano ancora un attimo provvisorie. Ma avete messo comunque messo degli indirizzi nuovi, e quindi i genitori che si erano organizzati per le priorità, per trovare un nido vicino al lavoro, o vicino al luogo dove ci sono i nonni, o vicino al luogo di domicilio, si trovano adesso delle scuole sbalottate in altri edifici. Pertanto abbiamo ricevuto soltanto informative e da subito ci siamo preoccupati del mantenimento delle sezioni unite, con le stesse insegnanti e possibilmente in uno stesso edificio, eppure alternativo, e quindi garantire la stessa offerta formativa per i bimbi neoiscritti. Abbiamo osservato come vi siete impegnati molto per sistemare senza danneggiare gli studenti grandicelli delle scuole dell'obbligo statali, degli istituti comprensivi e all'ultima Commissione erano tutti presenti e non c'era un responsabile dell'ambito nella scorsa Commissione, quindi servizi comunali non c'era nessuno, la scorsa Commissione, la Quinta.

Quindi abbiamo detto che abbiamo visto come vi siete impegnati per gli istituti comprensivi, e i servizi 0-6 sono una delle poche forme di welfare di questo Comune. È un servizio pubblico essenziale che ha sempre funzionato, a cui siamo sempre rivolti con grande contentezza e soddisfazione quindi non vogliamo che sia distrutto. Avevamo espresso che tali piani meramente aziendali e numerici... ma noi eravamo già contenti e saremo contenti Assessore Piciocchi.

Abbiamo espresso che tali piani meramente aziendali numerici, avrebbero creato disagi e che non avremmo accettato alcuna imposizione, non avremmo accettato alcuna questione morale di convenienza economica a discapito dei bambini. Quindi ci scusiamo per il disagio, le scuse vanno poi accettate, prima vediamo cosa avete in mente e poi semmai accetteremo le scuse per il disastro. C'è da spendere per sistemazioni provvisorie onerose si deve fare, si chiama investimento per il presente, per il futuro, siete comunque già nell'ottica dell'investimento, e quindi si deve investire anche sulla fase transitoria. Abbiamo avanzato proposte, tante proposte senza avere interlocutori diretti che ci abbiano coinvolto, sappiamo che sono stati eseguiti sopralluoghi nelle sedi indicate come alternative agli smembramenti dei genitori, ma non siamo mai stati coinvolti né sulle valutazioni e

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

nemmeno sulle risultanze. Questo non può essere definito in segreto dagli uffici tecnici degli Assessorati che non hanno nessuna esperienza diretta e attuale del tessuto scolastico e familiari dei quartieri, a differenza di noi genitori. Se si dovessero spostare le opere del Louvre, si chiamerebbero degli Stati d'arte, quindi gli esperti dei bambini siamo noi, che non siamo stati mai coinvolti in nessuna...

Il principio della sicurezza dei nostri bimbi non vale solo per gli adeguamenti antisismici e strutturali, devono valere anche nella fase transitoria. Gli interventi non devono precludere e danneggiare nessuno. Poi vado avanti perché il tempo purtroppo dieci minuti sono pochi, non ci sentite mai. Quindi il piano è triennale, provo ad arrivare alle conclusioni.

Volevo dire che inizieremo a collaborare da subito, Assessore Piciocchi e Assessore Brusoni, già da questo pomeriggio, voi ci avete messo un mese lavorando in silenzio per iniziare a convocarci nei vostri uffici proprio a partire da oggi pomeriggio alle 14:000, speriamo ci diate delle proposte che non siano soltanto delle soluzioni da accettare tout court, di smembramento, accorpamento, riduzione di sezione, blocco delle graduatorie che avete già fatto un mese fa. Quindi cosa devo dire, quello che chiediamo è questo, e concludo Presidente. Allora, pertanto chiediamo che oltre già i convocati istituti di scuola infanzia Foce, Nido Fata Morgana, Villa Stalder e Tina Quaglia, siano convocati anche tutti gli altri istituti coinvolti direttamente e indirettamente, perché ci sono anche gli istituti che pur non essendo sedi di lavori saranno coinvolti direttamente, e siccome la convocazione dei genitori è stata senza oggetto, quindi non sappiamo neanche l'oggetto, anche questa Commissione ha cambiato oggetto tre volte, l'oggetto ve lo diamo noi, i genitori sono convocati per avanzare proposte di ricollocamento scuole, salvaguardando classi, bimbi e personale docente e non docente. In questa sede vogliamo risposte tecniche e puntuali ovvero tutte le risultanze delle alternative già da voi valutate in questo mese, e pretenderemo che siano prese nuovamente in considerazione con la nostra partecipazione e contributo. Noi faremo il nostro e avanderemo ulteriori soluzioni. L'altra questione mi raccomando, è quella anche di avere come già espresso da diversi Consiglieri, cronoprogramma, documentazione, numeri e intenzioni di questa Giunta. Grazie. Ci rivediamo presto.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei signor Bertoni. Vorrei anche precisare di avere un maggiore rispetto verso l'aula che è comunque un'istituzione democratica, quindi la mozione d'ordine è comunque lo strumento previsto, e non è il caso di ridicolizzarlo, ma anzi. Okay procediamo. Mozione d'ordine Consigliere Bruzzone, prego.



COMUNE DI GENOVA

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso-Verde

Presidente mi perdoni perché sono passati 45 minuti dalla richiesta, e so che in Consiglio non c'è ancora il documento richiesto sui trasferimenti. Il documento ce l'avete o non ce l'avete, perché se ce l'avete si tratta semplicemente di come dire, fare un upload e inserirlo nel portale, se no rischiamo noi ascoltiamo sicuramente tutti gli interventi, mi chiedo però come sia possibile seguire in maniera concreta i lavori di questa Commissione se vogliamo uscire con degli obiettivi chiari.

Quindi non ho capito, ma davvero ancora prima di far della polemica, questo documento esiste o non esiste? Perché se esiste si tratta semplicemente di fare un upload su un sistema, siamo tutti credo capaci di poterlo fare, e così possiamo seguire i lavori, se non esiste abbiamo un problema, mi riservo eventualmente di intervenire in chiave successiva, perché sennò rischiamo Presidente con il maggiore rispetto che lei richiama dell'istituzione e che condivido, rischia di essere un po' una presa in giro, perché questo rincorrersi su un documento è un po' poco serio. Se esiste caricatelo, grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie Consigliere, ma io personalmente ritengo molto utile questa Commissione anche i toni che stiamo mantenendo tutti quanti, a prescindere poi dalla documentazione che verrà condivisa che mi sembra di aver capito che viene inviata, perché comunque le informazioni vengono date direttamente dagli Assessori, anch'io personalmente ho preso appunti. Consigliere Bruzzone la risposta è il documento è in corso di trasmissione quindi a momenti verrà condiviso con tutta l'aula. Prego signor Macrì.

MACRÌ – Delegato FAND UICL ANMIC

Allora, nella Commissione del 29 di marzo, si era usciti da quest'aula parlando di un modo per abbattere le barriere architettoniche, cosa che non è stata citata nell'utilizzo di questi fondi, né dall'architetto Fornari, né tanto meno dal Vicesindaco. Ritengo che visto e considerato che devono essere spesi delle economie pubbliche per mettere in ordine strutture vecchie e strutture ex novo, le barriere architettoniche debbano essere abbattute totalmente. Eravamo usciti di qui dove le dirigenti scolastiche, sottolineavano che non c'erano ascensori in alcuni istituti, mancavano o erano non funzionali le porte antincendio, c'erano degli infissi da sostituire, e non solo, gli spazi esterni non erano accessibili. La registrazione si può tranquillamente riascoltare. Uscendo di qui, avevo chiesto di utilizzare un metodo condiviso e l'avevo rimarcato che dovesse essere utilizzato sia per le situazioni comunali, sia per le istituzioni statali, tenendo conto della prossimità delle barriere

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

architettoniche dell'offerta formativa che deve essere mantenuta e del numero di insegnanti. Il coordinatore dei genitori ha sottolineato una cosa giusta, assolutamente, non si può tempo pensare che i genitori tengano conto come dei soldati di quanto imposto dal Comune. Vi voglio ricordare semplicemente una scuola il Duca degli Abruzzi. Il Duca degli Abruzzi ha sottolineato come i genitori che abbiano il diritto di dire no, e soprattutto se hanno al loro interno delle fragilità. Quindi bisogna tenere conto che su questi 380 bambini, vado con lo spannometro perché non ho i dati a portata di mano, circa 36 potrebbe essere disabili con disabilità diverse. Quindi bisogna tenere conto di questo. Tenendo conto di quanto il dottor Tinella ha evidenziato, faccio un esempio a caso, il Cento Fiori è una scuola con barriere architettoniche vedenti, ha una serie di gradini, mi pare una ventina da dover discendere e dover salire per potervi accedere, Primavera addirittura ha due rampe di scale. Ricordo che ogni bambino può essere temporaneamente disabile, basta che si rompa semplicemente una gamba, cosa vogliamo fare? È questo il dubbio più forte che vorrei sottolineare a quest'aula, cosa vogliamo fare, serve progettazione, non si può andare così a spendere delle economie. Mi taccio.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Signora Capra CISL scuola, prego.

CAPRA – CISL Scuola

Grazie a tutti. Allora, intanto ringrazio per questa convocazione, poi è stato chiarito che riguarda prioritariamente le scuole dell'ente locale, benissimo così, faccio questo intervento così almeno libero voi dalla mia presenza, e ovviamente anche i dirigenti scolastici che sono della scuola statale qua presenti magari si sentiranno mallepati e potranno andare via anche loro. Detto questo, prendo e accolgo favorevolmente quanto l'Assessore Piciocchi ha detto inizialmente, affermando che per quanto riguarda le scuole dello Stato, ci saranno degli incontri specifici, e a questo proposito chiedo se è possibile ovviamente, di darci un metodo di lavoro, per cortesia e all'interno in questo metodo di lavoro prevedere se è possibile tutti gli interventi che vengono fatti, e lo chiedo ingenuamente perché non so se proprio la sede opportuna, comunque se tutti gli interventi che vengono fatti per le scuole dello Stato, non solo del Comune di Genova, ma anche per l'area metropolitana, vengano declinati in questi incontri, insieme a tempi certi, tenendo presente rispetto anche ai criteri che l'Assessore Piciocchi forse no, non mi ricordo chi è intervenuto prima me ne scuso, criteri che vengono considerati per poter attuare il piano PNRR, quindi tutti i lavori fatti all'interno delle scuole, siano gli stessi anche per la scuola statale. Perché come diceva bene prima il dottor Clavarino, ogni intervento che crea l'impossibilità da parte di un dirigente scolastico di ricollocare all'interno del proprio



COMUNE DI GENOVA

edificio una classe, prevede magari un eventuale sdoppiamento, faccio solo questo esempio poi avremo occasione di discuterne, e prevede uno sdoppiamento, vedi il caso dell'I.C. Molassana Prato, mi spiace che la dirigente sia andata via, ma si ritrova con delle aule più piccole, come contenitore di aule più piccole rispetto al numero di alunni. Questi interventi creano un problema in termini di organici per lo Stato, e come Clavarino ha affermato in anticipo, lo stato dei contingenti molto precisi, e da lì non si può andare oltre, e questo creerebbe un disagio. Ulteriore attenzione che chiederei è nella possibilità perché è vero che le risorse del PNRR sono risorse utilissime per apportare modifiche e migliorie alle nostre scuole, chiederei però un'attenzione particolare laddove nella ricollocazione, sempre di questi alunni, le scuole si trovino ad esempio a dover rinunciare a laboratori che sono una ricchezza anche per il piano dell'offerta formativa di queste scuole. Io vi ringrazio e spero ci vediamo presto per discutere di questi temi. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei, signora Notari Paola, CIGL.

NOTARI Paola – CIGL Scuola

Buongiorno a tutti. Allora, qui nessuno mette in dubbio il fatto che le nostre scuole saranno interessate da lavori del PNRR quindi siamo tutti contenti e siamo tutti convinti che sia una cosa positiva. È chiaro che avere notizia dell'approvazione dei nostri progetti un mese fa, ha portato la direzione a cercare soluzioni che non potevano essere altro che delle pezze. La cosa assurda è che come c'è stato detto stamattina, i progetti sono stati presentati a fine 2021. Presentare dei progetti che avrebbero sicuramente, a volte succede che i progetti vengono approvati, e non pianificare a considerare la possibilità dell'organizzazione nel caso in cui questi progetti fossero stati approvati, è questo l'assurdo. La regia che doveva esserci al momento della presentazione del progetto non c'è stata, ed è una carenza di questa Amministrazione. Poi siamo tutti d'accordo che i lavori vanno fatti, che sicuramente nel giro di due anni le scuole saranno migliori, saranno più sicure, avremo sicuramente la possibilità anche con l'apertura di nuove strutture che c'è stato comunicato, magari la possibilità di l'ampliamento dell'offerta. Io vorrei fare una considerazione, come è stato detto da più parti, intanto i calcoli che sono stati chiesti, io insieme alla collega della CISL ieri pomeriggio abbiamo lavorato e abbiamo tirato giù i calcoli di quanti bambini sono interessati, potrebbero essere interessati, chiaramente il nostro lavoro è un lavoro approssimativo che magari visto anche quello che ha dichiarato il dottor Tinella oggi, che si discosta in alcune parti da quello che c'è stato comunicato la scorsa settimana con parere tecnico, magari potrebbero non essere precisi ma abbiamo sulla scuola dell'infanzia meno 325 bambini, sui nidi di infanzia meno 193 bambini, che poi potranno essere come ha detto l'Assessore Piciocchi parliamo del 5, il 6, il 7% ma parliamo



COMUNE DI GENOVA

comunque di 500 bambini circa con l'altrettanto numero di famiglie che devono trovare una sistemazione alternativa, che potrebbe non corrispondere da quella che gli viene offerta. Qui casca l'asino perché noi potremmo ritrovarci alla fine dei lavori con tante belle scuole messe in ordine, a posto ma delle scuole vuote perché nel frattempo le famiglie si sono organizzate diversamente e quindi quel che noi chiediamo è sicuramente il mantenimento dell'offerta, e il non con una selezione che prevede non dei trasferimenti, ma dei veri e propri accorpamenti che per una questione di matematica se accorpamo due strutture in una, ha una capienza di un certo tipo che non può essere dilatata, di fatto una scuola viene eliminata, di due ne facciamo una, parlando numericamente. Quindi trovare delle soluzioni che siano dei locali idonei a contenere tutta l'intera scuola che si trasferisce, e il mantenimento degli organici, l'Amministrazione si deve impegnare ad avere un esborso maggiore di quello che evidentemente sta facendo. Aggiungo e poi mi taccio, le nuove strutture che c'è stato detto saranno a parte nei prossimi anni, parliamo di villa Gruber, nido aziendale del Matitone, nido alla Foce, nido Gavoglio e poi l'Assessore Piciocchi ha parlato del Birulò, ma risulta essere una scuola infanzia statale, siano a completa gestione pubblica con tutto personale del Comune dipendente del Comune di Genova, grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Cederei se siete d'accordo, brevemente la parola all'Assessore Piciocchi che voleva cominciare a dare un po' di risposte a quanto è emerso, che magari può essere utile poi per cominciare gli interventi con l'aula. Se siamo d'accordo, prego Assessore.

PICIOCCHI Pietro – Assessore ai Lavori Pubblici

No, ma telegraficamente giusto per amore di precisione. Intanto sono un po' dispiaciuto per questo senso di antagonismo che ho percepito nelle dichiarazioni del rappresentante dei genitori nei confronti dell'Amministrazione, perché questo non lo spirito e voglio ribadire, massima volontà di collaborare per trovare insieme le soluzioni. Però diciamo anche cose corrispondenti al vero, non c'è un blocco di graduatorie, siccome si è detto che sono bloccate le graduatorie, ma dove sono bloccate le graduatorie, scusatemi. Mi sembra di aver detto molto chiaramente che l'Amministrazione intende mantenere il servizio, mantenere tutti i posti, siamo in una situazione in progress, poi voglio dire dall'esterno è sempre facile giudicare, me ne rendo bene conto, però ripeto questa è una contingenza che sta attraversando il sistema Paese rispetto al quale, come dire, auspico che veramente ci sia una collaborazione da parte di tutti, quindi non c'è nessuna graduatoria bloccata. Vorrei dire, siccome la rappresentante sindacale ha parlato di mancante della Giunta, vorrei ricordare che come qualunque tecnico progettista sa, le esigenze di

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

cantierizzazione, emergono solo all'atto dell'approfondimento progettuale, quindi non c'era nessun modo da un punto di vista tecnico di conoscere queste esigenze quando è stato presentato il progetto. Al rappresentante genitori che diceva che non è stato messo come primo punto all'ordine del giorno di questo interventi, la destinazione dei bambini, dico esattamente il contrario, perché il lavoro che è stato fatto dagli uffici è proprio andato, se posso concludere, il lavoro che è stato fatto degli uffici sono state fatte delle domande e sto dando delle risposte tecniche perdonate. Ma non è polemica, sto dando delle risposte tecniche. Scusate, siccome è stato detto, 30 secondi, ho finito. Siccome è stato detto che c'è stato disinteresse sulla ricollocazione dei bambini, il primo punto che è stato sviscerato dei progettisti e lo ha ricordato molto bene l'architetto De Fornari, è proprio stato la ricerca di un compromesso, quindi diciamo le cose corrette, poi nessuno è perfetto, si può sempre migliorare e siamo consapevoli del disagio. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Prego Lodi per mozione d'ordine.

LODI Cristina – Partito Democratico

Qui siamo in aula democratica, per cui intanto il genitore è stato interrotto due volte mentre parlava, quindi se vogliamo essere democratici e rispettosi, rispettiamo tutti. No, io sto parlando del genitore, lei non si deve... mi scusi ha fatto polemica.

Allora qui siamo per oggettivamente valutare e dare delle risposte ai genitori, soprattutto alle famiglie e ai lavoratori. Allora, spingiamo le cose e ognuno dirà la sua opinione politica perché potrà anche essere legittimo dire in quest'aula da parte della cittadinanza, che la Giunta poteva fare diverso perché siamo in un Paese democratico. Poi lei potrà non essere d'accordo, però non si fa la polemica, si finisce di parlare, si dà delle risposte concrete, alla fine e si fa parlare tutti, perché non è che la democrazia è solo sua, è di tutti. Quindi prego Presidente di andare a finire le audizioni, sennò iniziamo con le mozioni d'ordine non la finiamo più.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Finiamo con l'ultima audita che è la signora Alessio, prego.



COMUNE DI GENOVA
ALESSIO – Municipio V – ValPolcevera

Buongiorno. Allora io vorrei portare un attimino di concretezza e la voce del Municipio che ha collaborato molto, e ha trovato delle soluzioni diciamo per spostare i bambini rispettando la territorialità e rispettando soprattutto anche le esigenze dei genitori e magari anche il fatto di non spostare singole sezioni, ma il plesso in maniera totale, qualora si dovesse spostare tutto, proprio per evitare che poi i bambini si disperdano e trovarci nella malaugurata situazione che si diceva prima, che poi i bambini non ci sono più. Allora, per la scuola materna e il nido della Val Torbella, parliamo della Primavera del Cento Fiori, come Municipio abbiamo dato una mano all'ufficio scuola, individuato la soluzione di trasferimento presso l'Istituto Santa Dorotea dove ci sono gli spazi e la disponibilità delle suore per accogliere sia la scuola dell'Infanzia che la scuola materna. Quindi Cento Fiore e Primavera dovrebbero andare alle Dorotee rispettando in questo caso sia la territorialità che la sicurezza. L'ufficio scuole sta comunque valutando gli spazi della Chiesa Santa Maria Ausiliatrice, per eventualmente collocare lì il nido e qualora questi spazi fossero ritenuti adeguati, allora il nido andrebbe lì e la materna alle Dorotee altrimenti entrambe alle scuole Dorotee. In Valpolcevera è interessata anche appunto come dicevamo prima, la scuola materna di Borzoli, cioè l'asilo Arcobaleno. Per questo si sta valutando oltre alla sistemazione al nido, anche il nuovo plesso di Leonardo di fronte la Fondazione Ansaldo, che ha ampi spazi e soprattutto nuovi e in questo momento inutilizzati. Ho saputo che gli uffici comunali sono andati ieri mattina ad effettuare un sopralluogo, quindi non abbiamo ancora notizie ad oggi sulla valutazione del plesso, se come Municipio auspichiamo la valutazione fosse positiva, e i locali idonei la soluzione di Leonardo intitolata appunto dal nostro Municipio, può essere la risoluzione riguarda il trasferimento dell'intero plesso di Borzoli. Come ripeto siamo in attesa della valutazione degli uffici comunali. Questa è la proposta del Municipio che garantirebbe sia la territorialità e il mantenimento del percorso formativo, e soprattutto anche i posti di lavoro come abbiamo detto già prima, garantirebbe inoltre servizi educativi 0-6 che non devono in alcun modo essere penalizzati. Io penso che i Municipi siano molto importanti da ascoltare in queste Commissioni proprio perché lavorando sul territorio sono gli enti che permettono di trovare le soluzioni più idonee proprio per evitare che le sezioni vengano trasferite unicamente, diciamo singolarmente senza trasferire il plesso completo e perdere così iscrizioni bambini e genitori come si diceva prima si organizzano diversamente.

Quindi io sono molto contenta del lavoro svolto dal Municipio Valpolcevera perché credo che abbia portato delle soluzioni concrete e spero che queste soluzioni siano poi messe in atto e ritenuti i locali idonei per il trasferimento anche dagli uffici comunali. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Vedo nel frattempo che si sono prenotate due sindacaliste, Cinzia Maniglia e Bruzzese, le facciamo intervenire prima di passare la parola all'aula? Prego.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Bruzzese si è prenotata per prima.

BRUZZESE –CGIL

Buongiorno, Bruzzese SL CGIL quindi la categoria della scuola, ma della scuola statale. Quindi visto che nella Commissione di oggi non abbiamo avuto risposte e informazioni circa le ricadute e del rapporto tra scuole comunali e scuole statali, abbiamo preso atto che ci sarà una riconvocazione ad hoc, chiediamo quindi che questa riconvocazione della Commissione, venga coinvolta anche il comparto statale, che venga diciamo così riconvocato il prima possibile. Questo anche perché per noi il servizio integrato 0-6 un po' così come da decreto 65 della legge 107 prevede che Stato e Comune si parlino. Visto che il PNRR coinvolge sia le scuole statali, sia le scuole comunali, noi riteniamo che anche dividere una Commissione di questo genere possa non essere sicuramente la scelta giusta, la scelta migliore, sia da un punto di vista politico, ma anche da un punto di vista tecnico e operativo, anche perché quando parliamo di PNRR nelle scuole comunali non possiamo non calcolare, non valutare, non tenere in considerazione tutti i riflessi che questo ha sulla scuola statale. L'intervento del dottor Clavarino che ha parlato prima di noi, sugli effetti degli organici ne è un esempio molto importante e concreto. Quindi per noi l'importanza innanzitutto è quella di oltre che garantire il servizio scolastico è quello di non dividere ulteriormente il servizio 0-6 e nella prossima convocazione della Commissione noi chiediamo che vi sia innanzitutto il cronoprogramma, mi lego a tutti coloro che sono intervenuti prima di me che hanno chiesto questo cronoprogramma, perché per la scuola a settembre è domani, e rispetto a quelle che sono state anche le iscrizioni degli studenti in quelle scuole dove non si è ancora avuto delle risposte, ma che sono interessate comunque a questi lavori di ristrutturazione, questo stato di incertezza ha portato anche a una riduzione delle iscrizioni con conseguente perdita anche di posti, senza pensare poi a quello che è l'offerta formativa, la presenza sul territorio. Quindi nel prossimo incontro abbiamo bisogno quindi di un cronoprogramma, una programmazione, una pianificazione di questi interventi, e quelli che sono poi le analisi degli obiettivi e dei risultati attesi. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei, Cinzia Maniglia, prego.

MANIGLIA CINZIA - CISL FP

Buongiorno a tutti e grazie. Io non mi ripeto perché molte cose sono già state dette

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

dai miei colleghi quindi vado avanti. Volevo fare un attimo un'osservazione sul discorso del cronoprogramma perché è necessario per tutti noi comprendere non solo le tempistiche generali, ma poi comprendere anche scuola per scuola, struttura per struttura la portata del lavoro e la durata perché il termine massimo è dicembre 2026, ma potrebbe essere diverso questo termine per alcune strutture. Per noi questo è essenziale capirlo, quindi capire le tempistiche per ogni struttura, e lavorare singolarmente su ogni caso. Diversamente noi continuiamo a lavorare in termini generici e stiamo facendo un po' di fatica. Oltre a questo che è una richiesta condivisa da tutta la parte audita, volevo collegarmi a quello che ha detto la dottoressa Alessio poco fa, in merito alla Valpolcevera. Vorrei far notare una questione, comprendendo e premettendo che capiamo perfettamente la difficoltà di questo momento, e quindi la difficoltà nel cercare soluzioni, però quello che la dottoressa Alessio ha spiegato poco fa, discosta un pochino dalle dichiarazioni iniziali del dottor Tinella sulla definizione delle allocazioni delle strutture coinvolte. Questo diciamo problema, perché per noi è un problema, ci impedisce di lavorare correttamente e di essere costruttivi e propositivi in questo senso perché se la situazione elencata, annunciata dal dottor Tinella su per esempio scuola infanzia Primavera e nido Cento Fiori potrebbe cambiare, noi continuiamo ad avere delle difficoltà oggettive nel pensare come gestire il personale, come gestire i bambini, come mettere le strutture in sicurezza anche in caso di trasferimento. Quindi io chiedo cortesemente che i dati siano certi, il prima possibile perché sennò noi continuiamo a fare il lavoro 20.000 volte, era stancante per noi, ma anche per tutti gli altri, grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Non è riuscita a prenotarsi perché non ha una postazione con il microfono, ma cederei la parola a Paone Luigi della UIL FPL, prego.

PAONE Luigi – Segreteria Gruppo aziendale Comune di Genova

Buongiorno a tutti. Dunque io vorrei riportare l'attenzione su un aspetto giacché le collega della CISL e della CGIL hanno ampiamente declinato tutti quelli che sono i problemi che anche io ho avrei declinato. Nell'elenco dei lavori che sono poi degli accorpamenti in sostanza, io non ho notato le scuole del Ponente. Allora volevo ricordarvi che abbiamo avuto già una precedente Commissione consiliare dove fra i problemi che abbiamo riportato, c'era una situazione dove ci sono due asili nido che sono nello stesso edificio, già da molti anni e che sono finiti nello stesso edificio praticamente per una situazione analoga, cioè c'era da adeguare una struttura, questa struttura non è stata più adeguata, e i due asili nido convivono ancora nello stesso edificio dopo dieci anni, in una situazione dove il Ponente non ha praticamente asili nido raggiungibili, quantomeno in maniera semplice dall'utenza, perché questi asili sono in una struttura che è all'interno in un'altura in sostanza, dov'è difficile raggiungerle. Nonostante tutto c'è una domanda di



COMUNE DI GENOVA

servizio che è doppia rispetto alla capienza, e io mi chiedo, visto che insomma ci sono dei soldi da spendere, come mai non ci sia nell'elenco dei lavori, o almeno non è stato declinato fino adesso, non ci sia una soluzione per questa zona della città, che ripeto mi sembra da questo aspetto un po' abbandonata. Poi volevo dire un'ulteriore cosa. Allora, l'Assessore Piciocchi ha fatto delle importanti dichiarazioni, ha detto che intende ampliare l'offerta, e a questo punto noi ovviamente siamo d'accordo, chiediamo quello che è stato chiesto durante la manifestazione. Durante la manifestazione è stato chiesto di mantenere i livelli occupazionali, di mantenere l'offerta, ma ricordiamoci che l'offerta comunque è un'offerta scarsa perché abbiamo una situazione a Genova dove il privato un'offerta abbastanza superiore rispetto a quella che è l'offerta per le scuole comunali. Quindi io auspico che ci sia dopo, quando poi le scuole saranno diciamo sistemate, ci sia una ricollocazione nelle sedi originarie, e che ci sia anche una soluzione per il Ponente. Ultima cosa poi termino, volevo dire questo: abbiamo una situazione dove ci sono degli insegnanti di sostegno privati che sono all'interno delle nostre scuole. Questi insegnanti di sostegno sono a ore, praticamente sostengono dei bambini disabili soltanto per una parte del tempo. Io vorrei che questa situazione venisse risolta, perché questa Commissione è un qualcosa che crea solo delle difficoltà. Naturalmente sono aspetti che andrebbero discussi in un tavolo, che comunque che dopo la manifestazione c'è stato promesso e che però tarda ad arrivare. Io chiedo che vengano discussi tutti questi aspetti in un tavolo ad hoc politico-sindacale se è necessario, Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Allora Consigliera Lodi perché era comparso il nome per la mozione d'ordine, prego.

LODI Cristina – Partito Democratico

Grazie Presidente. Proverò a essere sintetica. Allora, intanto prendendo alcune parole dette dall'Assessore Piciocchi che dice limitare il disagio della ricollocazione in plessi facendo sì che le sezioni mantengono la continuità, io credo che qui invece l'obiettivo sia quella di trasferire i plessi complessivi, perché la continuità è educativa, si mantiene se tutta la scuola, tutto il nido vengono trasferiti nello stesso posto. Quindi credo che l'obiettivo da avere non è quello solo di collocare diversamente le sezioni qua e là, perché questa non è continuità, vuol dire che avremo gli stessi bambini, gli stessi insegnanti speriamo, ma vuol dire spezzare assolutamente un'esperienza e una storia e quindi si rischia come diceva la sindacalista, che poi alla fine quando si hanno le scuole adeguate, non si hanno più i bambini perché in tutto questo ci si disperde, soprattutto si disperde il



COMUNE DI GENOVA

patrimonio d'inizio. Quindi il primo credo che l'obiettivo sia impegnarsi a trasferire complessivamente i plessi, tanto più che lei ha detto... sono già a un minuto, erano cinque minuti, mi dà tre minuti addirittura, ora non esageriamo.

Quindi credo, spero e credo che l'impegno sia quello di trasferire i plessi in maniera complessiva, tanto più che dice che si sono dei finanziamenti per gli affitti, sappiamo che qualsiasi ricollocazione altra chiede un affitto e che va pagato, ma credo che su questo e credo che i genitori abbiano ragione a dire che devono essere più volte coinvolti insieme agli insegnanti, e soprattutto insieme ai Municipi che devo dire non si ha la sensazione che tutti i Municipi siano stati così proattivi, nell'aiutare a trovare soluzioni dove pagare l'affitto. Primo obiettivo trasferire i plessi in maniera complessiva. Non è vero che viene mantenuta l'offerta formativa, io le sottopongo un esempio a villa Stalder, dove sopprimono una sezione, accorpano due rimanenti, Tina Quaglia e scuola dell'infanzia passerà da 6 a 4 sezioni. Allora punto fondamentale non è solo garantire il trasferimento dei bambini che ci mancherebbe, ma è mantenere l'offerta formativa e la capienza delle sezioni e delle scuole, questo non è chiaro. Questo non l'avete detto e proprio perché non l'avete detto secondo me non riuscite a farlo, non lo volete fare, non lo farete non lo so.

L'altro obiettivo per questa città è che nella compensazione i posti siano esattamente uguali e quindi che siano garantiti, e questa è la domanda. Voi garantite la stessa capienza del prima dei lavori, perché questo è un obiettivo primo, non dobbiamo perdere posti di lavoro e posti negli asili e nelle scuole, cosa che non è già vera perché dalle prime osservazioni pare che non sia così. Anche perché ci sono persone che hanno avuto quella comunicazione ammesso in stato di comunicazione che non si sa cosa sia. Quindi la cosa migliore da fare è prevedere sezioni e sedi nuove da non andare a togliere sedi o spazi in altre scuole già esistenti, perché anche questo crea una confusione pedagogica, parliamo ormai di fantascienza per le povere maestre e perché si mischiano esperienze, si mischiano continuità e finiscano (incomprensibile). Allora, posti ce n'è, guardi Assessore Piciocchi perché è quello che poi deve pagare, posti ce n'è, dicono che ce ne sono, bisogna fare uno sforzo in più e questo sforzo in più va nel non chiudere velocemente, ma nel chiudere bene. L'altra cosa che dico è questa, in una città dove si parla di denatalità, noi a questo avevamo la possibilità di aprire una scuola Primavera, una sezione Primavera, sapendo in proiezioni i dati demografici di quel quartiere. Quindi voi dai dati sapete anche già cosa interessa e serve a Genova come servizi prima per la conciliazione del lavoro delle donne e soprattutto per il mantenimento anche dei posti di lavoro. Se servono più insegnanti, bisogna assumerli, lei dice dovevate farlo prima o dopo, no adesso, se Genova dà un segnale e nascono i bambini, dove i bambini nascono, i servizi ci devono essere. Questo lo potete vedere con i dati anagrafici che anno per anno dicono quanti bambini sono nati e dove. Quindi vi prego riprendiamo il concetto che mi pareva avesse assunto all'inizio l'Assessore Brusoni che devo dire, paga anche una disorganizzazione totale di cinque anni in cui in quest'aula non siamo riusciti a fare programmazione, lo dico per onestà intellettuale, però adesso l'obiettivo primo deve essere quello di mantenere a Genova i servizi se vogliamo che questa Genova cresca, non perda posti di lavoro ma soprattutto le donne si sentano tutelate nella presenza dei servizi per la loro conciliazione tanto declamata.



COMUNE DI GENOVA

Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie Consiglieria. Consiglieria Pandolfo, prego.

PANDOLFO Alberto – Partito Democratico

Grazie Presidente. Quanto alla sicurezza non bene, ma benissimo, quindi questa è una premessa necessaria e doverosa. Ricordo in quest'aula che nel precedente ciclo amministrativo l'unica azione promossa in tempo pre-Covid e in tempo diciamo pre emergenza è stata dimostrata nei fatti in modo ingente dal Municipio bassa Val Bisagno dal Presidente Ferrante che ci ha dimostrato sempre che la maggior parte dei fondi che erano stati destinati dall'Amministrazione comunale al Municipio venivano impiegati per la sicurezza nelle scuole. Lo dico perché oggi ci troviamo in questa fase straordinaria, ma credo che la gestione dell'ordinario sia prioritaria per un'Amministrazione comunale in particolare negli edifici scolastici. Detto questo, penso anche che le emergenze, condivido quelle che sono state le linee guida per lo meno sulla carta, quella di non smembrare le classi, quella di cercare di avere plessi il più vicino possibile. Dico al Vicesindaco che un chilometro e quattro dipende nella nostra città orograficamente articolata, è complicato talvolta anche dover cambiare la scuola anche se la distanza mi viene a dire solo di un chilometro quattro, ma potrebbe non essere così. Quindi bene criteri, occorre però capire che cosa si può fare anche in più, laddove esistono dei problemi più grossi. Quello che evidentemente abbiamo riscontrato maggiormente sono nel Municipio medio Levante, anche perché sulla carta al netto dei numeri che non abbiamo ancora, lo smembramento e questo lo sarà della scuola infanzia a Foce di piazza Palermo su Alvaro, Tollot, Boccadasse e Sanpietro genera problemi. È indubbio questo diciamo che è la questione più a orologeria, e infatti credo che sia la prima interpellata oggi pomeriggio alle 14:00. Allora io vengo alla domanda e al quesito che tra l'altro informalmente ho anche posto al Sindaco insieme all'Assessore Brusoni. Corso Torino 58, ex diciamo edificio adibito ad asilo di proprietà dell'opera Pia causa. Su quello c'è un grande quesito, ora ho capito il Vicesindaco ci ha detto che c'è un mese di tempo per decidere rispetto alle nuove collocazioni, ma vorrei capire alle nuove scusi previsioni di collocazione acquisto. Io credo che quel luogo sia come dire, uno spazio che la civica Amministrazione a prescindere da questa emergenza farebbe bene ad acquisire. Lo dico perché è un edificio strategico in un punto ottimo per avere un edificio pubblico, e tra l'altro anche in prospettiva, in previsione di una futura ricollocazione del Municipio medio Levante, che sta nei fondi dei palazzi di via Mascherpa, dell'ampliamento dei servizi di corso Torino, quindi un luogo che oggi, nel senso nel prossimo ciclo scolastico può essere adattato e utile per l'accoglienza e concentrare la

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

presenza dei bambini, e un domani all'Amministrazione comunale per dare servizi alla cittadinanza. Quindi il mio quesito verte lì. Fatte tutte le premesse e la nostra azione di vigilanza rispetto al fatto che non ci debba essere smembramento delle classi, ci debba essere l'accoppiamento delle classi docente, che ci debba essere la vicinanza alquanto più possibile per limitare il disagio delle famiglie, e naturalmente il disagio anche dei lavoratori, credo che le prospettive future dell'Amministrazione davanti a questa positiva emergenza, cerchiamo di volgerla verso il dato positivo, cerchiamo di comprendere che cosa possiamo ottenere per il futuro, ancora di più rispetto a quello che è stato detto e definito. Credo che se ragioniamo per acquisire degli spazi che oggi possono essere utili alle scuole, domani ai servizi della città facciamo un buon servizio.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Adesso cedo la parola alla signora Giorgia Luchena esperta della Lista Rosso -Verde. Grazie.

LUCHENA Giorgia – Esperto Gruppo Consiliare Lista Rosso-Verde

Io sono un'insegnante e oggi ritengo di prendere parola in quanto esperta del sistema integrato 0-6. Tutto quello che ha sentito dire è vero, ma da esperta che fa capo alla legge n. 65 del 2017 e decreto legislativo 34 del 22/11/2021 non posso immaginare un servizio integrato, un servizio educativo per la Città Metropolitana di Genova che non comprenda Stato e Comuni insieme. Non posso pensare che ci siano scuole pubbliche di Serie A, e scuole pubbliche di Serie B così come le famiglie. Ci sono famiglie fuori dalle scuole comunali e famiglie fuori in certi quartieri, gli stessi interessati dalle ristrutturazioni comunali che rimangono fuori dalle statali. Ora io mi chiedo da esperta e da insegnante, non si poteva fare un lavoro, aprire un dialogo? Noi insegnanti non vogliamo essere in competizione, le famiglie, anche come ha detto quel genitore sono pronte a collaborare, potevamo diventare noi strutture accoglienti? Perché rivolgersi alle private, alla Don Bosco, perché non collaboriamo, perché invece ci sono 80 insegnanti statali che perdono un posto e vengono ricollocate, perché I.C. Sturla perde una sezione, invece ci rivolgiamo alle scuole di Boccadasse, perché l'I.C. San Martino perde una sezione e ci vogliamo alle private, perché Sestri Ponente dove ci sono bambini in lista d'attesa quel problema delle famiglie della Fincantieri ci rivolgiamo alle private? In questi anni ci hanno formato, le insegnanti ci hanno informato, lo Stato ci ha formato, ci hanno fatto partecipare a corsi di formazione, siamo diventate esperte dello 0-6. Quello che sta succedendo è terrificante, proprio ci coglie di sorpresa. Io mi sono confrontata anche con gli insegnanti del Comune. Il decreto recita così: I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio, costruendo una rete integrata e unitaria dei servizi e delle scuole. Il

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Comune deve essere in continua interazione con le dirigenze scolastiche statali e paritarie, nonché tutti i soggetti titolari dei servizi. Provincia e Comune con i soggetti gestori definiscono le priorità. Bisogna inoltre prevedere una programmazione articolata dell'offerta pubblica, orari, calendari di funzionamento, armonizzando i criteri e la graduatoria di accesso alla finestra di iscrizioni, le scuole statali non sono sulla piattaforma. Non ci sono. Le scuole statali aprono le scuole a gennaio, le abbiamo chiuse a fine gennaio, non sapevamo di questa emergenza, forse alcune statali potevano mantenere le loro sezioni accogliendo i bambini dell'infanzia e comunali che erano rimaste fuori. Il Comune deve avere una visione complessiva sul processo di accesso, sull'andamento della domanda, e sulla capacità dell'offerta per soddisfarla. Ci sono 380 bambini avete detto, fuori dal Comune, ci sono altrettanto bambini fuori dalle statali negli stessi Municipi. Quindi riassumendo le problematiche che vogliamo discutere in futuro sono la chiusura di scuole comunali a causa di questi lavori di ristrutturazione che ben vengano, la chiusura delle sezioni statali e la ricaduta che la chiusura delle comunali ha sulle statali, la comunicazione data nel mese di aprile. Settembre per noi è domani, i giochi al Ministero sono già stati fatti. Quindi chiediamo anche di poter riaprire le iscrizioni alle statali e poter accogliere i bambini delle comunali che sono rimasti fuori. Se parliamo di inclusione, dei servizi educativi della nostra città, non possiamo pensare che vengano sottratte due insegnanti nella scuola in ospedale, non possiamo prendere in considerazione i pali. C'era la dirigente statale che adesso è andata via, voleva parlare dei poli. I servizi educativi della città di Genova sono tutti. Io sono solidale con le comunali, con le mie colleghe del Comune, ma siamo tutti, le famiglie sono tutte chiamate in causa. Qua ci sono le famiglie dei (incomprensibile) anche le insegnanti statali, oggi forse non eravamo convocati, forse l'oggetto non era chiaro, ma quando si parla di servizio educativo integrato 0-6, ci siamo tutti, le due cose non possono essere scisse. Quindi noi veramente chiediamo che si lavori per un servizio integrato, siamo disposti a collaborare, Stato Comune è disposto a collaborare e non vogliamo che ci sia la scuola pubblica di Serie A e la scuola pubblica di Serie B. Lasciamo al privato al momento fuori perché le risorse possono esserci anche nel pubblico se ci uniamo. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, l'esperto Viari del Partito Democratico.

VIARI Andrea – Esperto Gruppo Consiliare Partito Democratico

Buongiorno. Io sono Andrea Viari sono coordinatore dello spazio mamma e Genova, un progetto di Save the Children Italia in partenariato con il Comitato territoriale della Uisp di Genova. Il progetto si occupa a livello nazionale di sostegno alla genitorialità con particolare attenzione alla fascia 0-6. Io oggi porto un estratto dal report di Save the

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Children intitolato “Le equilibriste, la maternità in Italia nel 2022” perché ritengo che sia pertinente nello stato delle cose e prima di tutto identifica una fotografia del lavoro, rispetto alla maternità con particolare fuoco sullo 0,6 e in seconda battuta si occupa dei servizi alla prima infanzia. Se l’assemblea me lo concede darei alcuni numeri, alcuni dati.

Allora, durante la fonte dell'Eurostat e in una comparazione della situazione Europea nella popolazione 20 e 64 anni il tasso di occupazione totale nel 2020 era del 71,7% in una media Ue del 27, quindi in crescita rispetto ai dieci anni precedenti. Se però scorriamo questo dato sull'incisione di genere, scopriamo che ci sono 11 punti percentuali di differenza tra uomini e donne occupati. In nessun paese dell'Unione nello stesso periodo il divario di genere nell'occupazione risultato è a favore del versante femminile della popolazione, anche secondo il Consiglio Nazionale dell'economia del Lavoro. Risulta tutt'ora penalizzato dalla difficile conciliazione tra i tempi di vita e quelli di lavoro e dall'elevato divario di genere in termini di lavoro non retribuito. Gli effetti negativi della pandemia hanno reso ancora più estrema una situazione già poco equilibrata in partenza. Se il tasso di occupazione per gli uomini tra i 15 e 64 anni, per il 2021 si attesta al 67,1% per le donne scende al 49,4 e questo significa che meno di una donna su due in questa fascia di età risulta occupata a fronte di due uomini su tre, e che il divario da colmare è di 17,7 punti nella media nazionale. Divari che si diversificano guardando alle ripartizioni geografiche, infatti è 14,2% al nord, il 14,9 così al centro, invece il 23,8 verso il mezzogiorno. Le scelte professionali delle donne che decidono di diventare madri sono scelte difficili, che incidono sul loro futuro non solo professionale ma anche economico, sulla loro autonomia e indipendenza, sulle loro opportunità del futuro. Carenza dei servizi viene rilevato dal report, carenza dei servizi, pregiudizi sul luogo di lavoro, difficoltà strutturali in un contesto sociale che non supporta sufficientemente le lavoratrici madri e fa sì che le donne si trovino spesso a fronte di un bivio, una situazione di squilibrio anche professionale che è ben evidenziata dal distacco di 30 punti percentuali tra uomini e donne e genitori che lavorano. Il periodo di emergenza sanitaria ha determinato effetti differenziati tra uomini e donne nel mercato del lavoro, in termini generali si rileva che se le cessazioni del rapporto di lavoro riguardano in prevalenza gli uomini che nel biennio rappresentavano il 54,55% del personale interessato, per le dimissioni e risoluzioni consensuali di lavoratrici madri e lavoratori padri la proporzione si inverte e il divario risulta più accentuato. I provvedimenti di convalida che interessano le lavoratrici nel 72,9% dei casi nel 2019 e nel 77,4% nei casi nel 2020. In numeri, le dimissioni volontarie che sono andate più rilevanti di questa rilevazione sono 30.911 per le donne e 9.110 per gli uomini. Per quanto attiene ai dati sulle dimissioni volontarie, appunto questi sono i dati che ho appena letto sul grafico, secondo quanto rilevato dall'ispettorato del lavoro, le motivazioni alla base dell'inattività maschile e femminile tra i genitori di figli tra gli 0 e i 3 anni sono strutturalmente diverse, cito testualmente, mentre l'inattività maschile continua ad essere motivata principalmente dalle esigenze personali di studio, formazione, pensioni, ragioni personali di disinteresse al lavoro, quelle per le donne sono invece principalmente motivazioni familiari. Andiamo ai servizi della prima infanzia. Il report della Commissione europea di gennaio 2022 dedicato alla prima infanzia, cito testualmente, dice esiste una crescente mole di ricerca che dimostra che l'educazione della prima infanzia - chiedo scusa per la lungaggine - può avere un effetto



COMUNE DI GENOVA

marcato sugli esiti della vita da adulti. Migliore esiti scolastici occupazionali economici, migliore salute e benessere, maggiori equità socio economica, minori incidenza di devianza e dipendenza dai sussidi. Inoltre la disponibilità di servizi socio educativi per la prima infanzia favorisce l'occupazione delle madri, e questo a sua volta riduce il gap salariale di genere. Questo per dire cosa? Che la spesa pro capite per i comuni singoli vede la Liguria complessivamente all'ottavo posto in Italia, tre punti di distanza sopra la media nazionale.

Il sistema integrato 06 e il livello essenziale delle prestazioni che è un decreto ripreso anche dalla collega tra l'altro, dice chiaramente che i servizi 0-6 per abbattere le differenze di cui abbiamo appena parlato, devono prima di tutto passare dall'accessibilità dei servizi nei confronti delle famiglie. Questo passa dall'abbattimento delle barriere ma anche dalla gratuità o comunque dalla tendenziale gratuità dei servizi proposti dai Comuni. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Tinella non si era prenotato, Consigliere Ceraudo.

CERAUDO Fabio – Movimento 5 Stelle

Presidente. Allora da questa Commissione abbiamo visto che comunque gli investimenti saranno investimenti importanti, e sono certamente da fare, parliamo di 29 milioni di euro e altri 15 che vengono inseriti all'interno del progetto, però parliamo anche appunto di un disagio che si è evidenziato ben chiaro in quest'aula perché parliamo appunto di 380 bambini da ricollegare, e dei lavori che dovrebbero poi iniziare in autunno. Quindi ad oggi abbiamo tante incertezze e poche garanzie sulla ricollocazione e l'opportunità appunto di avere il mantenimento di un servizio che deve essere un servizio di un certo tipo, e soprattutto di mantenere come è stato detto in precedenza, appunto dagli insegnanti, dei ruoli che dovrebbero essere ruoli gestiti da chi finora ha gestito questo tipo di servizio, quindi non collocarlo al privato, questo dovrebbe essere un percorso, e il Comune e la Regione dovrebbero affrontare insieme per portare a termine questo tipo di mantenimento del servizio, e non darlo a dei privati che ad oggi sinceramente toglierebbero un posto di lavoro a una persona che è stata formata e ha portato in tutti questi anni il loro contributo. In più bisogna avere anche delle risposte per quanto riguarda anche la questione delle barriere architettoniche, se questi istituti saranno apprezzati appunto non avranno problemi sulle persone che hanno delle disabilità, e quindi anche su queste domande dobbiamo avere risposte, e poi gli interventi appunto anche del comitato dei genitori, quindi l'ironia portata dal signor Bertoni, ma è chiara che è un'ironia dovuta a un'esasperazione ed ha una disorganizzazione che può essere causata dalle necessità e dalla emergenza però parliamo logicamente di un avviso che è arrivato il 23 marzo, quindi è normale che ci sia dell'ironia, è anche giustificata a mio parere. Quindi non bisogna né offendersi, ma bisogna trovare

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

delle soluzioni. Quali possono essere le soluzioni, perché se non questa diventa una Commissione in cui tra virgolette, ognuno fa una proposta di sfogo ma poi non arriviamo a una soluzione. Intanto capire a che punto è questo lo chiedo, ora non c'è l'Assessore Brusoni, il portale dell'Assessorato dove doveva essere inserito, ah no eccola, scusi Assessore, si era mimetizzata intorno al drappo del 25 Aprile probabilmente, sarà quello perché si vicina. Dovrebbe essere il portale dove viene inserito appunto tutta la parte di statali comunali e la ASL, e quindi avere quel tipo di notizia a che appunto è il portale perché quello è quello che porta la coordinazione. L'altro uscire con un documento da questa Commissione che permetta di costruire un percorso veramente che sia un Osservatorio, in cui tutti penso che abbiano fatto questa richiesta, non in maniera specifica però secondo me è importante, ci sia un Osservatorio su questa situazione, in cui ci sia il Comune, la Regione, le parti sociali, i comitati dei genitori, gli insegnanti e anche una parte del Consiglio Comunale che possa essere un Consigliere di maggioranza, un Consigliere di minoranza. Io farei un documento in cui usciamo, in cui questo Osservatorio sia un Osservatorio permanente, che si deve dare delle regole, che ci sia un incontro al mese, un incontro di 15 giorni non sono io a stabilirlo, ma logicamente non ogni tre mesi o sei mesi perché se non è un Osservatorio, ma è semplicemente una riunione, in cui si affrontano determinati argomenti con persone competenti, che non siamo noi, ma sono quelli che stanno sul territorio, stanno nelle classi e capiscono cosa è meglio per i bambini e per il lavoro. Quindi creiamo da questa Commissione questa è la proposta che metto sul tavolo e vorrei che ci fosse appunto l'approvazione da parte dei Consiglieri comunali sia di minoranza che di maggioranza da parte della Giunta, per cui si possa uscire con questo documento con un Osservatorio, in modo tale da avere veramente il polso della situazione e che ci siano persone competenti che possono dare veramente degli indirizzi strutturali per evitare che l'emergenza poi diventi un problema vero e proprio.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Consigliere Falcone, grazie.

FALCONE Vincenzo – Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie Presidente. Cercherò di essere sintetico.

Io partirei dalle parole che il Vicesindaco, l'Assessore Piciocchi aveva utilizzato all'inizio, quindi diminuzione/eliminazione dei disagi alle famiglie, salvaguarda unità in classe, anche insegnante, per percorso formativo assicurato, nessuno verrà lasciato a casa anzi si ipotizzano ulteriori chiamate. Ecco, una prima domanda che nella mia testa la risposta già ce l'ho, però credo non sia stata diciamo percepita perché dagli interventi mi risulta non percepita. Quindi una prima domanda è quella che, i bambini negli istituti che sono oggetto di spostamento, lo sono perché credo, e quindi questa è la risposta, siano stati valutati le tipologie di lavoro da fare, e quindi non consentono la co-presenza di lavori e

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

diciamo asilo. Quindi questo è un aspetto come dire legittimerebbe anche il fatto che alcune scuole sono state citate, altre no perché probabilmente credo io dal mio ragionamento in quegli istituti, i lavori che magari sono stati approvati e organizzati con gli altri fondi, permettono la coesione dei bambini, per cui questo è un aspetto che volevo un attimino sottolineare. Ho sentito numeri diversi, 380 bambini si è parlato di oltre 500 bambini. C'è una forbice di circa 200 bambini, e per cui volevo un attimino capire, anche questa è un'altra domanda se i 380 sono esclusivamente quei bambini, ripeto di quelle scuole che necessitano diciamo lo spostamento e non riesco a capire gli altri 500. Per quanto riguarda il rappresentante dei genitori, del comitato che non vedo, ringrazio per la sua esposizione. Lui ha detto scusa che è anche genitori, ha manifestato l'intenzione di partecipare in maniera attiva dietro un ulteriore invito a fornire delle proposte. Io dico in quanto genitore, io ho sono stato, mia figlia adesso è nel corpo docenti, ma è stata alunna, è ho percorso diciamo tutto l'iter, e in quell'occasione indipendentemente dall'invito, da una organizzazione diciamo precisa, ho sempre fornito il mio contributo propositivo nei vari istituti dove le necessità lo richiedevano. Per cui come dire, faccio un invito a cercare di esplicitare eventuali sue soluzioni o comunque soluzione delle quali lui si fa portavoce, che magari questa Amministrazione non ha ritenuto, cioè non ha variato per cui come dire ogni contributo fattivo è sicuramente positivo. Un'altra domanda, questo lo chiedo sicuramente agli organi diciamo tecnici, quando parliamo sempre di quello spostamento, quindi prendiamo delle classi e li portiamo in un altro istituto, io ricordo che quando mia figlia era diciamo al nido, si parlava di pannoloni, insegnanti e tutto il resto, quindi chiedo, la domanda è: quando noi spostiamo ai bambini in un'altra sede lasciamo a questa sede la gestione, o saremo sempre noi come punto di origine a portare i pannoloni, a fare la gestione e così via. Quindi come dire andiamo laddove ci fosse la necessità, a pagare solo un fitto di locali temporaneamente, e quindi non cambia nulla se non lo spostamento diciamo dei bambini, per cui questa è un'altra delle domande. Credo che come dire, oggi vista la vastità della tematica, aver non permesso ma comunque aver concesso la possibilità di parlare anche delle scuole superiori, parlo per me personalmente, avrebbe creato un po' di confusione ulteriore. Per cui ben venga il discorso della calendarizzazione di altre Commissioni con temi specifici e quindi rimango in attesa delle risposte. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie. Consigliere Bruzzone Filippo.

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso-Verde

Grazie Presidente. Ma allora prima di procedere con alcune domande, avrei un paio di considerazioni che derivano sostanzialmente dalla relazione introduttiva del



COMUNE DI GENOVA

Vicesindaco, perché vorrei che tra di noi ci fosse un po' lo ricordava anche la collega Lodi - come dire - uno spirito dialettico ma in senso positivo, perché la dialettica è una componente essenziale della politica. In quest'aula mi rivolgo anche ai colleghi della maggioranza, assistiamo molto spesso come dire una narrazione tale per cui il Comune è bravissimo nel centrare degli obiettivi, e sostanzialmente prendere fondi dallo Stato, e oggi parliamo di PNRR, ma abbiamo avuto anche occasione di parlare d'altro. Assumiamo per vero tale principio, ma il problema arriva dopo Vicesindaco, perché ammesso e non concesso che voi siate bravissimi, non è detto che voi siate altrettanto bravi a gestirli poi questi fondi, e direi che la Commissione di oggi sia una fotografia, un po' della vostra mi perdoni incapacità in alcuni casi di gestione. Lei non è d'accordo ma è ovvio e abbiamo opinioni diverse viva Dio. Entriamo come dire nel dettaglio perché se lei nella relazione introduttiva chiede e probabilmente è stato come dire un passaggio che io non ho compreso alle scuole di trovare le soluzioni, è evidente come dire, qualche problema di gestione l'abbiamo, ma del resto ce l'ha anche il suo Sindaco. Quando va in alcune assemblee pubbliche e dice trovate voi la soluzione, è perché non sa gestire la cosa pubblica. Così com'è evidente che questa mattina voi non avete voluto toccare il rapporto tra scuole statali e scuole comunali, è una scelta, così come Vicesindaco lei ha detto nella sua relazione introduttiva che i progetti sono del 2021, e quindi la domanda è dal 2021 al 2023, non potevate pensarci un tantino prima? È vero i progetti potevano anche non essere accolti, ma potenzialmente potevano anche essere accolti. Quindi come dire quantomeno un programma di massima in questi anni non si poteva proprio fare, perché questa mattina dopo un po' di insistenze abbiamo il documento dei trasferimenti, ma il cronoprogramma scopriamo non essere ancora redatto. Da qui come dire, alcune altre considerazioni. Nel documento che avete allegato, prendo l'esempio della Val Bisagno, voi volete individuare un'alternativa perché che sta a 28 minuti a piedi, così come abbiamo un'altra alternativa nel medio Ponente che è un altro chilometro a piedi di salita, così come nel Levante un chilometro e 6, 21 minuti a piedi in salita. Dopodiché la domanda è che per quanto riguarda invece le scuole paritarie e condivido totalmente la riflessione che faceva l'esperta di Lista Luchena molto meglio di prima, se vi siano anche come dire delle differenze di importi, nel senso che mi spiego probabilmente è un ragionamento errato il mio. Se la soluzione trovata è uno spazio in una scuola paritaria anziché in una scuola pubblica, il costo diciamo di iscrizione del bambino, della bambina viene modificato o rimane diciamo congelato e ci sono delle modifiche di costo? Chiedo, non lo so perché probabilmente ho sbagliato io e non sarebbe la prima volta. Quindi Vicesindaco in realtà più che diciamo suggerimenti puntuali, c'è un suggerimento di fondo e dobbiamo chiarirci quindi qual è l'obiettivo in un certo senso, che dovrebbe essere l'obiettivo non solo di questa mattina. L'obiettivo è il mantenimento delle classi, in luoghi raggiungibili, poi mantenimento come dire del servizio sia a chi viene offerto, famiglie, bambine e bambini ma anche a chi lo presta, ovvero sia gli insegnanti, perché è emerso con ogni evidenza che questo gioco perdonatemi il termine, di ricollocare classi che sicuramente un esercizio molto complicato, corre il rischio di ridurre le classi e di ridurre le lavoratrici e i lavoratori. In ultimo Presidente le deposito adesso al tavolo della Presidenza un documento che chiedo a nome della minoranza perché è stato firmato diciamo della minoranza, di essere posto in votazione già questa mattina, che chiede di cristallizzare la data del 3 di maggio, e chiede soprattutto di colmare l'evidente lacuna

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

di questa mattina, ovverosia che noi il 3 di maggio dovremo parlare del rapporto tra scuola comunale e scuola statale. Io lo deposito, grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

D'Angelo, prego.

D'ANGELO Simone – Partito Democratico

Presidente sarò molto breve, anche perché onestamente penso che tra le varie scuse che si devono porre in questa giornata, c'è quella che questa la deve ai dirigenti scolastici, sono stati chiamati a partecipare a una Commissione nel quale il diritto di parola è stato negato perché la Commissione era rivolta ad altro tema rispetto a quello se in qualche modo era stato preventivato. Tra le varie ed eventuali oggi mi prendo 4 minuti anche perché i colleghi hanno detto praticamente tutto. Alcuni passaggi mi hanno sconcertato, in particolar modo le parole dell'Assessore Piciocchi e dell'Assessore Brusoni, perché penso che la discussione oggi sarebbe dovuta arrivare in qualche maniera a partire da dei dati concreti, dati che sono stati omessi, come spesso accade in queste situazioni e in qualche maniera riportati in maniera molto confusa durante la discussione stessa. All'aula non sono stati sottoposti numeri, date, non c'è un cronoprogramma, non ci sono numeri di investimento certi, non ci sono numeri delle persone realmente coinvolte. Ora, rispetto a diciamo così questa dimensione di ambiguità nei numeri, però nelle risposte finali io una richiesta vorrei porla perché se questa è la Commissione che ha rivolto il suo sguardo sul servizio 0,3 e quindi dopo che questa Commissione verrà chiusa, verrà chiuso anche l'argomento, chiederei gentilmente all'Assessore Brusoni se è possibile avere le date certe del lavoro che questa Amministrazione vuole mettere in campo, quali sono in qualche modo le sedi coinvolte al 100% perché c'è stato fornito uno schemino, abbiamo ascoltato anche le parole di chi viene dai Municipi che diceva delle cose diverse rispetto a quelle che abbiamo ascoltato dall'Amministrazione comunale e quindi capire dove sta la verità. Capire qual è il riflesso anche sul personale, e quindi sulle lavatrici e lavoratori delle scelte che hanno portato avanti l'Amministrazione, quindi se questa Amministrazione sta pensando che si possa essere una contrazione del numero del personale oppure un'espansione in questo senso e se sì quali sono gli strumenti che verranno messi in campo per rispondere a queste nuove esigenze. Poi l'ultima istanza il tema del rapporto con l'utenza, ovvero le famiglie perché dai teorici della sostituzione etnica quali voi siete, io mi aspetterei diciamo così forte difesa delle famiglie, anche delle risposte un po' più chiare alle famiglie e noi quei sorrisini indecorosi che vediamo da parte della Giunta in quest'aula, perché io penso che gli auditi che vengono qua ogni tanto e forse abbiamo anche un po' diritto di polemizzare, polemizzino perché la modalità, su quale è basato il rapporto da questa Amministrazione

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

con la città, è quello che l'Assessore Brusoni ha drammaticamente ripetuto per l'ennesima volta in quest'aula. Se avete delle storie, storie di valore da portare a questa Amministrazione venite nel mio ufficio, me le raccontate, ma solo se sono di valore, a parte che uno potrebbe dire ma cosa è di valore per questa Amministrazione. A chi stava la discrezionalità, a lei, alla Pubblica Amministrazione, al Sindaco, a lei siamo a posto allora. Non sono tranquillo mettiamola così, non sono tranquillo, almeno io poi per il resto non è un dialogo a due e prego la Presidente di fermare l'Assessore. Presidente, la prego di silenziare l'Assessore così come fanno i suoi colleghi quando parliamo noi della minoranza. La vedo molto agitata Assessore non vorrei disturbarla.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Consigliere continui il suo intervento, grazie.

D'ANGELO Simone – Partito Democratico

Ma visto che il tema della modalità a volte diventa anche merito, perché le risposte che devono essere data in quest'aula non ci sono state. Spero che arriveranno, Piciocchi dice che non è vero, oggi l'Assessore Brusoni è l'avvocato difensore di Piciocchi che ringrazio per essersi prestato come sempre a fare l'avvocato difensore.

Dopodiché Assessore Piciocchi, se ci può dare queste risposte minime in termini di numeri e di programmazione di questa Amministrazione, noi saremo tutti più tranquilli. Non è che veniamo qua a fare i polemisti di professione, veniamo qua in qualche maniera, anche per avere i numeri per poter fare una riflessione e potere anche sottoporre in alcuni casi delle proposte, perché se è vero come è vero che ci sono stati anche delle questioni divergenti tra i Municipi e l'Amministrazione comunale, vorrei sottolineare che la divergenza nasce perché il Municipio che ha parlato, Municipio al centro-sinistra e non dal centro-destra. Quindi la divergenza di fondo forse nasce anche che in qualche maniera l'interlocuzione con i territori è sempre più debole, anzi è pari a zero. Ora se queste risposte possono arrivare in quest'aula chiudiamo la Commissione con le risposte definitive, ma se non arrivano oggi mi spiace deludere il collega Aime' diciamo così rispetto al tuo calendario, ma va riconvocata una Commissione sullo stesso argomento per avere risposte più chiare perché non possiamo leggere le notizie su uno dei quotidiani maggiori di questa città, mettiamola così, e poi gli unici dati che ci vengono forniti sono gli stessi che avevamo letto stamattina alle 7:00 sul giornale, perché allora non veniamo in Commissione, ci compriamo il giornale alla mattina, oppure ci facciamo un bel abbonamento per aiutare la Stampa libera e democratica e leggiamo lì le informazioni, pretenderemo un pochino di più.



COMUNE DI GENOVA

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Consigliere Gandolfo.

GANDOLFO Nicholas - Liguria al Centro – Toti per Bucci

Sì, grazie Presidente. Intanto ringrazio tutte le persone presenti, gli auditi, i tecnici giustamente le persone anche sotto certi aspetti preoccupate perché l'argomento è sicuramente sentito. Ringrazio chi sta lavorando e ha lavorato in tutti questi giorni da quando abbiamo ovviamente preso atto, sicuramente intanto mi sembra anche giusto dirlo, di un ottenimento importante di fondi per una riqualificazione importante del patrimonio scolastico genovese che necessitava, perché non c'era dubbio questo, c'era bisogno e c'è ancora bisogno perché non penso basterà perché ci sono anche tante altre scuole, altre situazioni e però questo è va dato atto a questa Amministrazione. Poi qui andiamo un attimo nel tecnico su come si ottengono i bandi, e quindi diciamo un po' anche sentendo i Consiglieri di opposizioni che secondo me sapete benissimo sotto certi aspetti, quindi ora nel senso che va bene la polemica, va bene anche fare la parte politica, però diciamo anche un po' le cose come stanno. Quando un'Amministrazione partecipa alla possibilità di giungere a un bando e ottenere dei fondi, si partecipa, poi non si sa quando effettivamente vengono aggiudicati o meno se l'Amministrazione in base con i propri uffici e i propri tecnici, se ha avuto tutti i requisiti per poterli ottenere, e quando si viene a sapere, si è venuto a sapere un mese fa, si ha l'ottenimento del bando ancora e da lì partono tutta una serie di ovviamente tempistiche, stare dentro ai tempi, cercare di ottenere ovviamente di far eseguire i lavori e quant'altro. Quindi quando si viene a scoprire un mese fa di questo, ecco lì che effettivamente è emersa, sono emersi delle criticità perché sennò non saremo nemmeno qui oggi e non avremmo sentito anche le preoccupazioni da parte di chi è stata udite e quant'altro. Però è un dato di fatto, l'Amministrazione ha ottenuto dei fondi per riqualificare un patrimonio edilizio scolastico. E su questo non ci piove. Poi sento anche delle critiche nei confronti della Giunta, in questo caso anche del Vicesindaco che ora francamente mi sento anche tranquillamente come Consigliere di maggioranza di rigettare al mittente, perché quando il Vicesindaco e devo dire che un po' anche nel mio passato precedentemente di Consigliere Municipale, adesso qua in Comune, ha partecipato anche a delle assemblee pubbliche, portiamo avanti dei progetti, ci sono delle idee, e si chiede anche al territorio se hanno anche loro delle opinioni che possono arricchire migliorare o anche addirittura tante volte cambiare il progetto. Non è detto, faccio un esempio, mi viene in mente un esempio che io ho vissuto, il porticciolo di Nervi, quando c'è stata una persona che aveva parlato, ha dato un'idea che riguardava sull'abbattimento delle barriere architettoniche per far accedere una persona disabile all'imbarcazione del porticciolo, è stata una bellissima idea, una portata da un cittadino che l'Amministrazione ha preso subito in campo e ha cercato di attuare. Quindi sotto questo aspetto, va bene tutto però c'è anche

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

un limite anche nelle cose secondo me e queste cose vanno anche fatte emergere in quest'aula. Poi sono anche d'accordo sotto certi aspetti a vedere anche di trovare nelle Commissioni successive quelle che affronteremo, anche delle soluzioni alternative anche con degli altri luoghi, e quindi sotto questo aspetto condivido anche le parole del Consigliere Pandolfo, nel senso dove abbiamo la possibilità, eventualmente di vedere in altre anche situazioni sicuramente c'è un lavoro non semplice che l'Amministrazione sta portando avanti, c'è un obiettivo comune, è abbastanza chiaro e sotto questo aspetto la Giunta è stata abbastanza chiara, ben vengano anche le prossime Commissioni che ci saranno, ora ho visto il documento, l'ho visto veramente al volo poi se eventualmente appena mi arriva una copia riesco ancora a leggerlo, l'impegnativa si potrebbe anche essere d'accordo, sulla (audio disturbato) secondo me si possono fare qualche modifica ed eventualmente avere anche un documento dalla parte o quantomeno nostra politica di Liguria al centro dico essere condiviso, ma penso anche di poter dire da parte della maggioranza. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie. Giordano esperto Movimento 5 Stelle.

GIORDANO – Esperto Gruppo M5Stelle di Genova

Grazie Presidente.

Dunque l'intervento è puramente su dati che sono arrivati. Intanto sarebbe interessante sul foglio che avete inviato nella cartella che abbiamo letto da una ventina di minuti, sarebbe interessante sapere la quantità diciamo degli alunni e anche la suddivisione della quantità degli alunni in più istituti, da dove arrivano e dove vanno, quindi anche su quello sarebbe interessante capire quali e quanti, e soprattutto quanti di questi alunni hanno una disabilità. Poi direi che è stata interessante diciamo la sollecitazione del signor Macri sul discorso dell'abbattimento delle barriere architettoniche, perché rientra in pieno sullo stanziamento dei soldi, dell'economia del PNRR in ambito scolastico perché questo è scritto nero su bianco sulla pagina del Ministero, quindi vorrei capire anche su questo quanti e quali interventi verranno fatti sugli istituti e con quali modalità, ed eventualmente se gli istituti dove gli alunni andranno, saranno istituti che possono accogliere persone con disabilità. Poi sarebbe interessante capire quanto ammonta la spesa del trasferimento negli istituti privati, perché su questo è stato molto interessante l'intervento che mi ha preceduto, in quanto vorrei capire se l'Amministrazione pubblica, la Giunta, il Vicesindaco, nonché l'Assessore di competenza, hanno fatto una sorta di ricerca su quello che riguardano le potenzialità degli istituti statali presenti in questo momento, quelli che sono stati chiusi e



COMUNE DI GENOVA

soprattutto se hanno fatto anche un approfondimento su quella che era la contrazione occupazionale che ha causato la chiusura eventuale di alcuni istituti statali. Quindi c'è un discorso di economia molto importante che la Pubblica Amministrazione deve tenere conto, su come vengono spesi i soldi dei trasferimenti e su come vengono effettuati questi trasferimenti, perché inserire degli istituti privati in un contesto dove la Pubblica Amministrazione ha delle potenzialità da offrire, e non vengono sviluppate nel corso di questo percorso, sicuramente ha un'attenzione da parte della Corte dei Conti di questo non ve lo devo dire io. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Consigliere De Benedictis, grazie.

DE BENEDETTIS Francesco– Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. In queste due ore e passa di audizioni, io ho sentito praticamente solo critiche, quasi un processo all'operato della Giunta, però non ho sentito contributi, soluzioni. È giusto criticare magari se manca qualcosa, però bisogna anche dare a mio avviso delle soluzioni. Mi è dispiaciuto sentire da un rappresentante dei genitori, la parola post catastrofe, semmai si sta operando per evitare speriamo mai una catastrofe, non che adesso i ragazzi perché manco si trovassero tutti in mezzo a un piazzale, aspettando chissà che cosa, tutto ciò che si sta cercando di fare e che si farà a mio avviso, è per migliorare la sicurezza dei nostri ragazzi, degli operatori della scuola e di tutti i lavoratori. Questo è il mio pensiero e a tal proposito vi dico una cosa, io ho avuto recentemente necessità di far presente la direzione delle politiche educative, e da sempre si sta interessando per il miglioramento della vita dei nostri alunni, dei nostri bambini, ho segnalato delle criticità e con direi tempistica quasi strana per come avviene nel mondo di operare della scuola, e anche delle situazioni del Comune, della Regione quello che vuole, siamo riusciti a porre dei rimedi che di volta in volta le maestre dell'istituto hanno fatto presente, a me e io l'ho riportato alla direzione delle politiche educative, che ringrazio della persona del Dottor Tinella, dell'Assessore Brusoni e anche dell'Assessore Piciocchi. Quindi io dico, giusto magari criticare, ma non fare due ore e mezza di critiche senza porre nessuna soluzione. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Consigliere Pandolfo do la parola prima alla Consigliera Alfonso che non ha ancora



COMUNE DI GENOVA

parlato oppure, come vuole lei consigliera. Sì prego, Lista Rosso Verde Ghio.

GHIO Francesca – Lista Rosso Verde

Io intervengo per dire che è fuori discussione e anche non ha nessun tipo di senso attaccare gli auditi che sono qui oggi a investire il loro tempo, le loro energie dando anche un riscontro costruttivo perché sono stati dati tantissimi supporti costruttivi, non so se ha ascoltato collega De Benedetti, ma sia dagli esperti che dagli auditi e siamo qua per cercare di risolvere una comunicazione che è mancata da un'Amministrazione, persone che stanno cercando di risolvere problemi legati a bambini perché non sono ragazzi, stiamo parlando di bambini e che impiegano il loro tempo, investono a titolo gratuito perché il problema li tocca in prima persona per venire qua e cercare di collaborare con l'Amministrazione, Amministrazione che pagata e si è fatta votare ed eleggere per gestirli questi problemi. Quindi le prego, come è stato detto prima dalla Presidenza che gli auditi devono portare rispetto all'aula, noi dobbiamo portare rispetto a persone che vengono qua a contribuire per la riuscita di una Commissione.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Prego.

D'ANGELO Simone – Partito Democratico

Sì, solo per segnalare che rispetto all'ordine dei lavori sarebbe più facile poter partecipare attivamente con proposte, se ci fossero forniti dei numeri precisi dettagliati che ci permettono in qualche maniera di essere parte attiva nella discussione, perché se si riceve una tabella Excel con due colonne, scuole e sedi di interventi PNRR e un'altra colonna sede alternativa individuata, io vorrei capire anche dal collega De Benedictis ma come si fanno a formulare delle proposte delle riflessioni senza il numero degli alunni coinvolti, gli investimenti in termini economici che vengono messi in campo, il numero di insegnanti che servono per far fronte alla richiesta, qual è la reale richiesta in quel territorio, se lo spostamento comporta anche uno spostamento del bacino d'utenza, ma non è che deve farlo il Commissario della minoranza, o meglio proviamo a farlo in maniera autonoma, ma sarebbe scorretto e la speranza è che documenti esistano da qualche parte, perché si sta affrontando la discussione su questo tema, con questa tabella altro che disastro, siamo all'apocalisse.



COMUNE DI GENOVA

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Prego Consigliere Pandolfo, una mozione d'ordine. Prego.

PANDOLFO Alberto – Partito Democratico

Rapidissimo perché non vorrei che si disperdesse la proposta che ho fatto che è acquistare dall'opera pia causa Corso Torino 58. È possibile? Sì, no. È una mozione d'ordine rispetto all'intervento del collega De Benedictis Vicesindaco, perché siccome ho fatto una proposta su una delle emergenze, forse la più grossa.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie Consigliere. Abbiamo pochissimo tempo vi chiedo di contingentare se riuscite. Prego Alfonso.

ALFONSO Donatella Anita – Partito Democratico

Io sarò abbastanza breve come al solito. Al di là dello sconcerto che ho anche da persona che ascolta la città, mi sembra curioso che i problemi e le criticità che vengono portate da chi nella scuola opera, o dai genitori, e che noi Consiglieri posso confermarlo sui quali veniamo interessati tutti i giorni da tutte le parti della città, nessuno esclusa, da Ponente, da Vesima a Capolungo e le due vallate, mi sembra curioso che questi debbano essere bollati come critiche, e che quindi i Consiglieri di maggioranza li ritengono come dire, un'offesa alla Giunta. Non mi sembra corretto per gli amministratori di una città rispondere così alle necessità espresse dai cittadini e dagli operatori di un settore e strategico fondamentale come la scuola. Aggiungo che uno di questi casi riguarda ad esempio l'Istituto Comprensivo di Molassana per quello che verrà in questo caso non riguarda soltanto la scuola materna ma riguarda più completamente l'intero sistema, nel senso che verrà proprio per i lavori di adeguamento sismico, praticamente smembrato in maniera provvisoria, chiaramente in due edifici. Due edifici però nei quali in quello destinato in cui andrà la scuola materna, quello che ci lascia perplessi i genitori e molte altre persone, e operatori è il fatto che i laboratori verranno momentaneamente soppressi. Quindi come spesso si dice, su questo io spero accogliendo materiale, e quindi me ne

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

informerò ancora meglio e chiederò poi lumi con un'interpellanza specifica, quello che mi lascia perplessa è che questi lavori, benché necessari come è stato chiarito nessuno li mette in discussione, abbiamo tutti la necessità di sapere che i bambini e i ragazzi siano in strutture sicure, però c'è bisogno anche di una continuità didattica, e soprattutto per quello che possono essere come dire categorie più fragili, non soltanto la disabilità in generale ma proprio anche per aiutare l'apprendimento, i lavoratori che vengono accantonati per un periodo e non riguarda soltanto quell'Istituto, che vengono accantonati per un periodo non identificato, ritengo che sia un danno generale. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Dottor Clavarino, chiedo gentilmente di essere così poi diamo la parola agli Accessori per un ritorno. Grazie.

CLAVARINO – Dirigente Responsabile Ufficio Scolastico Regionale Liguria – Ufficio II e Ambito Territoriale di Genova

Sì, cerco di essere molto veloce. Allora, innanzitutto credo che usciamo da questa giornata e parlo del sistema scolastico statale in questo caso, con molte più domande e con molte più aspettative di quelle che avevamo entrando nel senso che è rimasto aperto e deve essere affrontato con tutta l'ampiezza e con tutta la profondità quel tema dell'accordo tra lavori nelle scuole comunali e ricaduta nel servizio nelle scuole statali, e ben conosciamo sul quale stiamo lavorando, ma che deve essere - come dire - condiviso e costruito nella sua prosecuzione insieme. Noi abbiamo molta pazienza ma abbiamo bisogno anche di essere sentiti e protagonisti di questo passaggio, non possiamo soltanto ascoltare, dobbiamo parlare e ci aspettiamo che la prossima volta sia dato uno spazio adeguato e ampio a questo momento, perché sono tali e tante le ricadute che non dubito di questo, ma lo voglio affermare perché oggi abbiamo impegnato diversi dirigenti scolastici in un ruolo passivo mentre invece passivo non può essere e ce ne siamo accorti, perché anche guardando il foglio che è stato di seguito, molte delle realtà che vengono citate sono realtà che hanno continuità o dirette pertinenze con questo. Siccome di sistema e nel sistema dobbiamo lavorare, io uso questa parola di nuovo perché non è una parola soltanto teorica, ma è la descrizione dell'esistente, nel sistema tutti gli attori hanno ruoli e competenze, e necessità, e limiti. Parlando di limiti parlo di limiti di organico perché è stato di qualche passaggio fatto un riferimento agli organici dello Stato, che non sono... diciamo la somma di più organici comunali, constatare quello paritario ma che hanno la loro diciamo consistenza e che vengono calcolati sulla base diciamo delle iscrizioni che vengono raccolte nelle scuole statali. Quindi se non si fa un lavoro veramente molto forte di programmazione, perché la programmazione antecedente l'esecuzione, non si riesce e non si potrà mai arrivare ad una



COMUNE DI GENOVA

integrazione, questo è un problema di sistema nazionale, non è un problema di Genova, è un problema del sistema nazionale e questo dobbiamo ricordarcelo. È un problema che il decreto 65 affronta, e affronta in una prospettiva che è quella del sistema pubblico integrato, dove c'è dentro lo Stato, la mano pubblica degli Enti locali e il sistema paritario. Oggi noi se vogliamo generalizzare il servizio di scuola dell'infanzia, dobbiamo rispondere con gli organici dello Stato, rispetto anche alle chiusure delle scuole dell'infanzia paritarie del territorio Provinciale, ne abbiamo almeno due quest'anno. Quindi se si parla di sezioni che si chiudono a Genova vuol dire che se ne aprono anche delle altre fuori Genova e in un organico che è dato e che non si calcola a piè di lista ma spostando delle risorse, siccome in questa provincia noi abbiamo un decremento sulla natalità, soprattutto sulla frequenza dell'obbligo e abbiamo un aumento sulla scuola secondaria superiore, dobbiamo con quello organico andare a rispondere. Infatti chi vede le sezioni diminuire deve anche poter vedere le classi della scuola superiore che aumentano, e poi il conto è quello lì. Nonostante ciò, siccome gli organi non sono più chiusi e questo voglio dire perché sarebbe un dato inesatto pensare che l'organico è chiuso, l'organico di diritto chiude il 27, e per quello che riguarda la squadra d'infanzia dove è troppo ancora, troppo presente il fenomeno delle doppie o delle triple iscrizioni, è necessario arrivare ad una chiarezza anche su quelle che sono i codici fiscali delle persone che sono iscritte alla scuola per capire chi sono e dove vanno. Da questo punto di vista diventa ancora più importante ancora più urgente che ci parliamo e che ci vediamo perché i numeri che sono 380 o 500 o 700 non è detto che sono persone diverse, in molti casi sono le stesse persone che sono iscritte in più posti. Allora, torniamo su questo ragionamento dando la voce e la parola a chi nella scuola, in questo caso i dirigenti scolastici sono titolati per le scuole a rappresentare in quanto rappresentanti legali, l'Istituzione e che ha raccolto le esigenze degli insegnanti, delle famiglie, dell'Amministrazione e portano avanti utilizzando l'autonomia come criterio. Mi fermo qui e ringrazio, ma continuiamo insomma, ecco andiamo avanti.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie. Prego.

MACRÌ – Delegato FAND UICL ANMIC

Prima volevo rispondere a De Benedictis per quello che riguarda l'essere polemici. Personalmente abbiamo fatto richiesta di inserire ANMIC all'interno della consulta comunale a settembre, e ANMIC è l'associazione che trovate all'interno delle Commissioni sanitarie per l'invalidità civile. A oggi il Comune di Genova non ha ancora accettato l'inserimento di questa associazione all'interno della consulta comunale. Secondo, lo spunto del Dottor Clavarino è stato bellissimo per quello che riguarda il le doppie e le triple



COMUNE DI GENOVA

iscrizioni. L'Assessora Marta Brusoni ad agosto aveva parlato di un portale in divenire per le iscrizioni, perché io avevo sollevato la difficoltà per quello che riguardava le iscrizioni, e che il portale fosse vetusto. Sarebbe interessante sapere in che condizioni, a che punto siamo proprio perché col fatto che verranno spostate queste classi e ci saranno parecchi bambini con disabilità ma non solo, che devono muoversi, l'interlocuzione tra i vari Enti quindi A.S.L., Comune, Sportello Regionale Scolastico, Sportello Comunale Scolastico e non solo, devono essere di veloce fruizione, soprattutto anche per i genitori. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Cederei la parola all'Assessore Piciocchi, prego.

PICIOCCHI Pietro – Assessore al Lavori Pubblici

Grazie, per una brevissima replica. Io credo che invece oggi sia stato assolutamente utile, non condivido il giudizio negativo espresso su questa Commissione, anche perché ci siamo ritrovati sulle finalità fondamentali sulle quali dobbiamo lavorare e che hanno costituito oggetto della mia comunicazione introduttiva, e le voglio ripetere, il mantenimento dell'integralità della nostra offerta formativa nel sistema 06, prima finalità, seconda finalità cercare su questo condivido lo spunto della Consigliera Lodi, di realizzare questi trasferimenti in maniera tale da mantenere la continuità del percorso formativo. Quindi siamo assolutamente concordi su questi aspetti e in questa direzione lavoreremo. Respingo però con come dire altrettanta chiarezza gli addebiti che sono stati rivolti circa una presunta disorganizzazione dell'Ente, perché credo che questo non sia giusto anche nei confronti delle persone che dentro l'Amministrazione con molta abnegazione generosità da mesi si stanno occupando di questo argomento, ripeto, che sono in fase di approfondimento dei progetti, è possibile apprezzare la consistenza effettiva delle lavorazioni e delle interferenze sull'attività scolastica. Questo è un dato di fatto, quindi non è che si sono persi a girare i pollici mesi e mesi perché noi stiamo lavorando su questi progetti del PNRR dall'inizio e non lo dico io, ma guardate anche gli osservatori siamo tra i Comuni più proattivi d'Italia nel raccogliere e vincere queste varie progettazioni. Volevo chiarire un punto al Consigliere Bruzzone, intanto non ho assolutamente detto che stiamo in attesa che le soluzioni vengano dalle scuole, anche perché daremo un'informazione assolutamente imprecisa. Le soluzioni le stiamo costruendo insieme, così non da oggi parliamo con il sistema dello Stato perché con il Dottor Clavarino ci vediamo sovente, quindi voglio dire c'è un tavolo che lavora costantemente con l'Assessore Brusoni che possiamo certamente migliorare. Il discorso dei privati è così fatto, non si intende delegare l'istruzione ai privati, semplicemente talvolta vi sono immobili privati che hanno degli spazi, vengono presi in locazione, da questo punto di vista garantisco che c'è la massima disponibilità dal punto di

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

vista del bilancio, a non badare a spese, e questo voglio ribadirlo per l'individuazione delle soluzioni locative migliori. Per quanto riguarda e questo è un altro tema organizzativo importante che è stato fatto sulla piattaforma unica, noi siamo assolutamente favorevoli al ragionamento della piattaforma unica, all'integrazione dell'offerta, così come previsto dalla legge, però io lo ricordo a scampo di equivoci, e lo diceva bene il Dottor Clavarino, che in base alla legge del sistema integrato d'istruzione c'è anche il privato, perché ci sono le scuole paritarie. Quindi questo deve essere molto chiaro che se si parla di sistema di posti, di offerta e questo lo dice credo il decreto 75, poi parlo di cose di cui non sono particolarmente esperto, c'è anche il sistema paritario. Quindi credo che da questo punto di vista si debba lavorare come dice la legge a 360 gradi, ma quello che dite credo che sia giustissimo, peraltro mi risulta che altre città abbiano piattaforme di questo tipo, Bologna e quant'altro, e veramente consentirebbe di apprezzare veramente anche la consistenza effettiva del nostro servizio. Quindi andiamo in questo tipo di direzione, per il resto va bene, ci possiamo rivedere il 3 con tutti i cronoprogrammi che avete chiesto dei lavori, cercheremo di preparare un documento molto dettagliato da questo punto di vista. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Assessore Brusoni vuole aggiungere, grazie.

BRUSONI Marta – Assessore al Personale Politiche dell'Istruzione Servizi Civili e Informatica

Allora, vorrei aggiungere alcune considerazioni. Quando si è parlato di barriere architettoniche, è normale e noi lo diamo scusate, un termine un po' non corretto ma scontato di far riferimento alle barriere architettoniche anche perché ci ricordiamo che c'è una direzione sicurezza, che quindi è sempre la prima al nostro fianco che segue l'argomento, e poi ricordiamo che i bambini saranno messi dove non è che vengono messi a caso, ma vengono messi dove ci sono già altri ragazzini. Quindi è normale che non parliamo particolarmente nell'argomento, ma perché per noi non è il termine corretto ma lo vorrei dire che è scontato. Poi tavolo sindacale, evidentemente delle volte non c'è una comunicazione corretta perché addirittura tavolo politico sindacale, ore 9:30 del 10 maggio, i miei uffici alcune volte partecipo o, alcune volte no, ma i miei uffici direi che quasi settimanalmente hanno contatti con i tavoli sindacali, quindi a questo punto ricordo anch'io che il tavolo che è stato richiesto oggi, addirittura è già stato fissato e addirittura è già nella mia agenda. Poi non confermo e affermo che non ci sono scuole di serie A o serie B, direi che il problema, i genitori poi sceglieranno delle altre opzioni, evidentemente non lo so se ci si rivolge a quale genere di altra scuola, penso che innanzitutto questa è sicuramente una supposizione come è stata detta, e poi mi vanto di dire che il Comune di Genova è, parlando

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

della totalità diciamo dei servizi a livello diciamo nazionale, offre un servizio di alta qualità per quel che riguarda la scuola, sebbene oggi tutte queste polemiche sembra possano invece delineare un piano veramente diverso. In realtà so anche dai dati che appunto il nostro servizio è di altissima qualità, quindi non vedo perché indubbiamente temere che le scuole possano scegliere, i genitori poi possono scegliere delle altre soluzioni. Per quel che riguarda il privato avete chiesto denaro, avete chiesto quanto verrà speso, naturalmente tutto è basato sulla trasparenza, quindi sicuramente se noi useremo degli spazi privati, naturalmente sarà nostro dovere dire quanto si pagherà il privato, ma precisiamo che noi se non fosse chiaro, noi affittiamo solo lo spazio, ma come ha detto prima, anzi è proprio una domanda che è stata fatta. Anzi le rammento che naturalmente il servizio, i pannolini, la mensa scolastica sarà sempre sole ed esclusivamente quella diciamo comunale. Quindi è solo ed esclusivamente l'affitto dello spazio e nient'altro. Poi consentitemi ancora di dire un paio di cose, ringrazio in particolare il Consigliere Gandolfo perché da questa Commissione, e non parlo da Assessore alla scuola, parlo di Assessore al personale, da questa Commissione o ho sentito dire, non siamo soddisfatti, siamo preoccupati. Ora fin quando voi attaccate politicamente me e l'Assessore Piciocchi va benissimo, però io Assessore al personale come vedete alle mie spalle ho tutta le direzioni a vari livelli che stanno facendo un lavoro incessante. Quindi loro sono lavoratori, sento sempre queste parole, le ho imparate in queste mesi e quindi invece mi devo dire che loro lavorano sempre ma precisamente da quando abbiamo il PNRR hanno lavorato e guardate i loro volti, e questa non è politica incessantemente per raggiungere determinati tipi di obiettivi. Poi consentitemi di fare un'ultima battuta, così almeno stemperiamo un po' anche l'atmosfera. Allora, quando noi diciamo veniteci ad ascoltare, veniteci a raccontare quelli che sono i vostri progetti, non è che noi siamo in difficoltà, questo si chiama cittadinanza attiva e penso che sia un valore che maggioranza e opposizione condivide, ovvero certi percorsi si fanno insieme ai cittadini e ben venga. E poi altra cosa Consigliere Bruzzone, ha tirato giù tutta una lista di km che bisogna fare a piedi, ma mi scusi, non è anche lei che sostiene la sostenibilità, invece in questo caso dobbiamo parlare di macchine? Lei parla di sostenibilità, allora faremo la sostenibilità in discesa. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Consigliere Falcone, per favore. Prego Assessore vuole concludere o ha concluso? C'eravamo dati le 12:30.

BRUSONI Marta – Assessore al Personale Politiche dell'Istruzione Servizi Civici e Informatica

Si il portale, scusate, è sempre in collaborazione anche naturalmente con l'istituto scolastico regionale, e quindi sta andando avanti. Avevamo detto in quella Commissione

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

che effettivamente era un portale complesso, comunque ha fatto bene a ricordarmelo perché ne parlavamo anche adesso, le sappiamo dire i tempi assolutamente. Quindi grazie di avercelo ricordato.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

D'Angelo voleva mozione d'ordine, prego.

D'ANGELO Simone – Partito Democratico

Vorrei ringraziare la Giunta per le risposte, ma rispetto agli investimenti, rispetto ai dati reali, rispetto ai lavoratori e lavoratrici interessati da questa programmazione, rispetto a quelli che sono i dati strutturali e infrastrutturali che sono stati chiesti da quest'aula a gran voce la risposta è pari o di Otranto detto anche zero. Ciò detto Assessora mi lasci rispondere con la sua ironia che lei purtroppo ha cercato di utilizzare ma che non è andata a buon fine, perché sentire la difesa d'ufficio dei lavoratori e delle lavoratrici di questo Comune, dall'Assessore che il primo di marzo ha portato una sospensione della seduta di questo Consiglio Comunale perché non riusciva a dare garanzie a delle lavoratrici rispetto alla propria occupazione, vorrei ridere ma c'è da piangere ad ascoltarla, c'è da piangere. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Consigliere Bruzzone, prego.

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso-Verde

Sì, grazie Presidente. Io intervengo più che altro come fatto personale perché francamente di sentire non uno ma bensì due Assessori trincerarsi dietro le lavoratrici e lavoratori del Comune, io credo che sia svilente per il confronto che abbiamo in quest'aula. Né il sottoscritto, né come dire esperti o altri colleghi nel fare una critica, muovono una critica alle lavoratrici e lavoratori. Io vorrei che questo sia chiarissimo, anche all'Assessore che se ne va e che critica senza ascoltare. Questa è la prima riflessione che faccio. La seconda riflessione Assessore, che io rigetto la visione come dire abilista di cui lei si fa



COMUNE DI GENOVA

portatrice evidentemente, perché se io fossi un genitore di un bambino con mobilità ridotta, e mi dicesse di andare in via Coronata 50 mentre se la sta ridacchiando senza ascoltare, ecco probabilmente avrei un problema, ma forse lo condivide, se come dire ha centrato insieme a me il problema, cioè condivide il fatto che se io fossi un genitore di un bambino con mobilità ridotta e mi dicessero da via Gattorno ad andare in via Corona 50 forse qualche problema l'avrei. Conviene credo. Ecco, quindi era questo nel senso del discorso, se poi ci vogliamo trincerare dietro battute o analisi - come dire - che cercano di sfiorare il problema anziché affrontarlo, questo è un problema di questa Amministrazione e noi come opposizione giustamente la criticiamo perché siamo qui per questo. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Consigliere Ceraudo, grazie.

CERAUDO Fabio – Movimento 5 Stelle

Presidente, visto che appunto il Consigliere De Benedictis parlava di proposta e io la proposta l'ho fatta e l'ho messa anche per iscritto in modo tale che usciamo da questa Commissione con qualcosa di concreto, cioè non un impegno come si vuol pensare ma un documento che poi andrà a impegnare diciamo la Giunta e il Consiglio Comunale, ad esprimere appunto un Osservatorio. Questo serve per uscire con qualcosa da questa Commissione se no di nuovo abbiamo fatto tante parole senza poi utilizzare il nostro tempo per qualcosa di concreto che possa servire. Quindi io vorrei che questo documento fosse o messo al voto da parte dei commissari, e uscire appunto con una sintesi di questa Commissione che ci permetta non come dice l'Assessore di venirci ad ascoltare, ma con un documento che ci serve per portare a termine qualcosa di concreto. Se volete lo posso leggere, e se no ditemi voi, documento che ho presentato è in virtù della Commissione congiunta quinta e settima, appunto sul planning Piano Triennale del PNRR scuole, convocata in data odierna, considerata l'emergenza si chiedeva che venga istituito un Osservatorio permanente composto da Comune, Regione, Municipio interessati, organi docenti, patti sociali, comitati dei genitori, due Consiglieri comunali uno di maggioranza e uno di minoranza nominati in conferenza capigruppo. Questa è una proposta che portiamo in modo tale da avere un documento di sintesi della Commissione che possa essere pertinente.



COMUNE DI GENOVA
VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Gandolfo e poi Pasi, prego.

GANDOLFO Nicholas - Liguria al Centro – Toti per Bucci

Una mozione d'ordine. Intanto volevo sapere quanti sono i documenti prima cosa, perché alla fine sono due, giusto? Ok. La seconda cosa chiedo se possiamo 2 minuti sospendere per fare un appunto sulla documentazione e valutazione del caso. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Certamente, Pasi lo stesso. Allora sospendiamo 2 minuti da adesso.

La seduta viene sospesa

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Riprendiamo la Commissione e i lavori. Allora, in relazione ai due documenti che sono stati presentati, partendo in ordine di tempo da quello che è stato presentato per primo, io mi sono impegnata da subito quasi in apertura della Commissione, l'avevo già programmata in agenda alle 9:30 del 3 maggio mattina, una Commissione sui temi. L'Assessore Piciocchi si è impegnato, l'Assessore Brusoni anche si sono impegnati a fornire un cronoprogramma dei lavori, quindi francamente è a verbale questa mia dichiarazione, ritengo questa richiesta superata, non la capisco ecco. L'accolgo ma non la comprendo. Quindi se per voi va bene c'è l'impegno comunque del Presidente di Commissione e degli Assessori, se per voi non è sufficiente... Proponente vuole comunque metterla ai voti? Sia l'Assessore Piciocchi che l'Assessore Brusoni, prego Consigliere Bruzzone.

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso-Verde

Grazie Presidente. Allora accolgo e accogliamo sicuramente la disponibilità,



COMUNE DI GENOVA

quindi essendoci disponibilità non ci sarà nessun problema di metterla ai voti e far passare il documento, perché se non capisco allora la difficoltà della maggioranza, votare un documento se dite che l'impegno c'è. Non è per mancanza di fiducia Presidente, così come dire, è una questione che usciamo con un documento, con un impegno preciso, con una premessa altrettanto precisa. È una presa d'atto Presidente perché oggi non abbiamo toccato un argomento, e quindi se siete disponibili non avete neanche problemi a votare. Se voterete contro ve ne assumerete la responsabilità.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

E no Consigliere però così non va bene. Se l'atto viene strumentalizzato, allora non è buona politica.

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso-Verde

Voto contrario, legittimato a dire voto contrario. Nessun problema, come primo proponente le dico la mettiamo ai voti.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

La mettiamo ai voti, prego. Mi dicono gli uffici che lo devo leggere. Documento relativo alle Commissioni consiliari V e VII del 19 aprile 2023 ore 9:30 planning Piano Triennale PNRR scuole. Oggetto richiesta riconvocazione Commissione consiliare V VII del 19 aprile 2023 ore 9:30 planning Piano Triennale e PNRR scuole. Preso atto che durante la seduta della Commissione consiliare in oggetto non è stato possibile ottenere le informazioni necessarie in merito alle ricadute circa il rapporto scuole comunali e scuole statali, nonché le informazioni circa il mantenimento delle classi, impegna il Presidente a riconvocare entro in e non oltre il 3 maggio 2023 la Commissione consiliare congiunta V e VII al fine di monitorare il cronoprogramma delle azioni già svolte di quelle programmate. Documento sottoscritto da Consigliere Bruzzone, Consigliera Ghio, Consigliere Ceraudo, Consigliere Crucioi, Consigliere D'Angelo e Consigliera Lodi.

Mettiamo ai voti. Prego Consigliere Pasi per fatto personale.



COMUNE DI GENOVA

PASI Lorenzo – Genova Domani

No, io sono stato citato dal Consigliere Bruzzone durante il suo intervento e tra l'altro mi è anche stata attribuita una dichiarazione di voto che non ho fatto, quindi io vorrei precisare quanto è stato detto perché come prevede l'articolo del fatto personale intendo fare questo. Dico che il mio voto contrario che è stato travisato dicendo ah chissà per quale ragione i Consiglieri della maggioranza potrebbero votare contrariamente, come dico tra l'altro già che farò, non lo facciamo per una questione che non siamo d'accordo con questo documento o che non intendiamo prenderci questo impegno, anche perché non siamo noi, io non sono né Presidente, né Vicepresidente di questa Commissione e quindi non convoco io, ma in compenso sono un Consigliere comunale che parla in quest'aula e che ritiene di rispettare quest'aula in quelle che sono le sue dichiarazioni, soprattutto fatte qui dentro, e ritiene che dovrebbe questa dichiarazione valere esattamente per tutti i componenti di questo Consiglio Comunale inclusi naturalmente gli Assessori e il Presidente. Per cui io prendo atto dell'impegnativa che il Presidente si è preso di convocare questa Commissione, prendo atto e approvo e accetto questo tipo di impegnativa, e per quanto mi riguarda votare un documento di questo genere nei confronti di una Presidente che si è già presa questo impegno, è una mancanza di rispetto istituzionale nei confronti della Presidente. Detto questo, è un diritto presentare questo tipo di documentazione e sicuramente non ci sottrarremo alla votazione, ma specifichiamo molto bene che non è per mancare questo impegno che comunque non dipende da noi, ma è perché riteniamo che sia superfluo e non necessario nella discussione, ma che anzi vada a ledere quanto la Presidente ha appena dichiarato pubblicamente in una commissione consiliare del Comune di Genova, scritto in un verbale. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Grazie a lei Consigliere Pasi. Ci sono degli interventi prima della votazione? Consigliere Gandolfo, prego.

GANDOLFO Nicholas - Liguria al Centro – Toti per Bucci

Velocemente per ribadire anche quello che ha detto il Consigliere Pasi, nel senso come si fa a dire di no, come si fa a votare contro a questo documento. Però francamente se non ci fosse una data, se non ci fosse una convocazione già pronta, se non ci fosse anche un impegno da parte degli Assessori che se nessuno ha una responsabilità insieme al Presidente di Commissione potrei anche capire, se no qua tutte le volte siamo sempre allo

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

stesso discorso, l'abbiamo già affrontato anche ieri in capigruppo su un altro argomento. C'è una data, c'è una responsabilità che si assume il Presidente, c'è una responsabilità che si assumono gli Assessori, tutti contenti a venire qua il 3 maggio se ho capito bene a partecipare a questa Commissione, ora non capisco veramente la necessità di questo documento. Grazie. Contrario.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Prego Consigliere D'Angelo.

D'ANGELO Simone – Partito Democratico

Grazie Presidente. Direi che il dato politico l'hanno data la riflessione dei colleghi Pasi e Gandolfo perché dire che questo documento ovviamente in qualche maniera non contestabile, conferma quello ripetuto da molti in questa seduta, ovvero che non è stato possibile ottenere alcune informazioni da parte dell'Assessora Brusoni e il Vicesindaco Piciocchi rispetto ai quesiti posti dall'aula. Dopodiché il tema del provare a presentare dei documenti di impegnativa, diciamoci la verità, non impenna la Presidenza, impenna e rafforza la funzione del Presidente, della Presidente di turno a fare forze presso gli Assessori per partecipare e confermare la disponibilità a venire in aula, cosa che non accade mai. Perché questo è il tema, quando vengono fissate le Commissioni è il 3 di maggio accadrà questo, che l'1 di maggio, anzi il 29 di aprile arriverà una comunicazione per impegni istituzionali non preventivati l'Assessore x non potrà partecipare, la Commissione è rinviata. Accadrà questo. Mi gioco quattro dita della mano destra, dopodiché scrivo col pollice guarda, perché è già scritta. Dopodiché non vogliamo votare il documento, cosa si può fare, votiamolo ma il documento va votato per rafforzare la posizione dei Presidenti di Commissione perché ai Presidenti di Commissione va tutta la nostra solidarietà, un po' meno agli esponenti della Giunta.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Consigliere Pandolfo, prego.



COMUNE DI GENOVA

PANDOLFO Alberto – Partito Democratico

Io sono intervenuto da Presidente della Prima Commissione perché mi ritrovo completamente nell'intervento del mio capogruppo D'Angelo, e a testimonianza di questo uno per gruppo, ho appena detto che intervengo da Presidente della Prima Commissione in pieno consenso, perché abbiamo votato, forse lei non c'era Consigliere Pasi lunedì pomeriggio, un documento che impegnava il sottoscritto, e io non mi sono sentito leso da parte dei miei gruppi di opposizione che mi hanno proposto un documento che mi impegnava a riconvocare la stessa seduta, sulle linee guida legate al regolamento di Polizia Locale. Quindi rispetto a quello che lei segnalava, assolutamente siamo insostenibile perché noi diamo un supporto alla presidenza affinché possa riconvocare una seduta di Commissione. Quindi non è affatto né offensivo, né lesivo, né diciamo fiduciante, anzi è supportante. Quindi vorrei dire che c'è già un precedente che abbiamo fatto lunedì pomeriggio che era diciamo indirizzato al sottoscritto e quindi come dire, posso solo che confermare che è un aiuto e un supporto.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Falcone, prego.

FALCONE Vincenzo – Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Si semplicemente per dire ogni volta queste forzature ci fanno - come dire - dividere su qualcosa dove siamo concordi. Quindi io chiedo di ritirare il documento.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Consigliere Falcone, Consigliere Patrone per favore. Consigliera Manara grazie.

MANARA Elena – Vince Genova

Grazie Presidente. Senza fare polemiche noi come lista Vince Genova siamo contrari a votare questo documento perché c'è stato un impegno preso dal Presidente Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Viscogliosi, dagli Assessori Piciocchi e Brusoni che si sono impegnati a ritornare in quest'aula per approfondire tutto quanto non è stato approfondito questa mattina, il giorno 3 di maggio. Mi dispiace che il collega D'Angelo sia così negativo, che è già sicuro che la Commissione sarà sconvocata, io sarò un'inguaribile ottimista ma invece io voglio credere nella buona fede perché why not, della Presidente Viscogliosi e degli Assessori. Quindi ci vediamo il 3 maggio e non c'è a nostro avviso necessità di votare questo documento.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Per favore l'Assessore Brusoni deve assentarsi perché va a incontrare le famiglie, quindi d'altronde la Commissione avevamo calendarizzato, avevamo previsto che finisse alle 12:30 siamo già fuori di oltre mezz'ora. Grazie Consigliera. Consigliera Ghio però non è intervenuto Bruzone?

GHIO Francesca – Lista Rosso Verde

Mozione d'ordine, sull'ordine dei lavori perché volevo ripetere il testo, perché magari i colleghi della maggioranza non l'hanno letto bene in quei due minuti. Preso atto che durante la seduta della Commissione consiliare in oggetto non è stato possibile, non si dà la colpa a nessuno, non è stato possibile per tempistiche come diceva l'Assessore Piciocchi, perché dovranno essere forniti documenti nelle prossime settimane, non stiamo dicendo l'Assessore Brusoni non ha voluto o l'Assessore Piciocchi, stiamo dicendo non è stato possibile, impegna il Presidente a riconvocare entro non oltre il 3 quindi l'impegnativa e l'aiuto supporto anche alla Presidente di mantenere la data che magari non dipende da lei ma dagli impegni degli Assessori, riconvocare la Commissione al fine di monitorare il cronoprogramma, documento che abbiamo analizzato con tutti gli auditi, essere fondamentale per procedere con i lavori. Qual è il vostro problema? È scegliere di impegnarvi per una cosa che abbiamo condiviso tutti insieme? È esercitare il vostro potere di Consiglieri comunali eletti e rappresentanti della città per prendere atto, e votare un documento che ha senso, è sensato? Io non capisco perché siete seduti tra quei banchi.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Consigliere Ariotti, grazie.



COMUNE DI GENOVA
ARIOTTI Fabio – Lega Liguria

Grazie Presidente. Ripeto quello che hanno detto diversi miei colleghi di maggioranza. Anche io sono contrario al documento in questione perché non c'è bisogno a mio avviso di presentarlo, in quanto lei Presidente si è già espressa, ha preso un chiaro impegno, così come gli Accessori hanno dato disponibilità. Quindi contrario al documento e ovviamente favorevole a riconvocare la Commissione così come lei ha detto. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Consigliere Aime'.

Aime' Paolo – Forza Italia

Grazie Presidente. Come coordinatore della conferenza dei Presidenti, mi unisco ai colleghi di maggioranza, e confermo quanto detto da lei, che ci sarà il 3 maggio questa Commissione quindi vedo superfluo andare a votazione. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Andiamo in votazione allora. A favore del documento oppure contro.

Vince Genova, contrari; Liguria al Centro, contrario, Lega Liguria, contrario; Genova domani, contrario; Fratelli d'Italia; Forza Italia, contrari; Partito Democratico, favorevoli; Genova Civica; Lista Rosso Verde, favorevoli; Uniti per la Costituzione; Movimento 5 Stelle, favorevoli.

Il documento non è approvato.

Per il secondo documento? Prego Consigliere Pasi.

PASI Lorenzo – Genova Domani

Volevo riferire quanto proponiamo come interlocuzione avuta già con il collega Ceraudo che ringrazio tra l'altro per questo tipo di interlocuzione, su un documento che ci

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

vede nell'idea del documento, condividere quanto si scrive, ma che secondo me è troppo specifico per la sede nella quale siamo attualmente che meriterebbe invece un migliore approfondimento, eventualmente anche in un'altra Commissione, ma comunque sicuramente che avrà successivamente se lo voteremo tutti. Quindi propongo questo tipo di modifica e la leggo: "In virtù della Commissione congiunta V, VII planning Piano Triennale PNRR scuole, convocata in data odierna, considerata l'emergenza, si chiede di valutare l'istituzione di un Osservatorio permanente, scusatemi si chiede di valutare nelle sedi opportune l'istituzione di un Osservatorio permanente, composto da tutti i soggetti necessari ad un adeguato monitoraggio della questione. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Prego Pandolfo.

PANDOLFO Alberto – Partito Democratico

Volevo capire qual è la sede o il sesto piano, è quello il tema. Vorrei capire se non è questa la sede dove decidere.

VISCOGLIOSI Arianna – Presidente

Questa dovrebbe essere oggetto di una mozione consiliare o di un atto perché non abbiamo il potere di istituire, cioè si può traslare nel primo Consiglio disponibile, e dargli una forma giuridica. Prego Consigliere Ceraudo.

CERAUDO Fabio – Movimento 5 Stelle

Siamo d'accordo.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Dichiaro chiusa la seduta. Grazie a tutti. Quindi lo volete votare? Allora mettiamo ai voti anche questo documento così modificato, che io però dovrei leggere con le modifiche. C'è qualcuno che può farmi avere il testo modificato? Allora leggo il testo



COMUNE DI GENOVA

proposto e modificato congiuntamente tra il Consigliere Ceraudo... sì certamente ne do lettura con le modifiche? In virtù della Commissione congiunta cointestati planning Piano Triennale PNRR scuole convocato in data odierna, considerata l'emergenza si chiede di valutare nelle sedi opportune, l'istituzione di un Osservatorio permanente, composto da tutti i soggetti necessari ad un adeguato monitoraggio della questione in oggetto. Questo è il documento.

Allora a favore, chi vuole votare a favore di questo documento oppure contro, chi contrario. Vince Genova, favore; Liguria al Centro, favorevole; Fratelli d'Italia, favorevole; Lega Liguria, favorevole; Genova Domani, favorevole; Forza Italia, favorevole; Partito Democratico, favorevole; Genova Civica; Lita Rosso Verde, favorevole; Uniti per la Costituzione, assente; Movimento 5 Stelle, favorevole.

Grazie a tutti dichiaro chiusa la Commissione.

Alle ore 13:13 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

(Arianna Viscogliosi)

(documento firmato digitalmente)